



ESAME di STATO

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE 5 A LISS

LI15 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Documento del Consiglio di Classe

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2022

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 2 di 118	Rev.00 01.05.2021

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA	5
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO	6
3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	7
4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI	8
5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	9
5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE	10
5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA	11
5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	11
5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe	11
5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).	12
5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali.....	12
5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata	13
5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata	14
5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati.....	14
5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE.....	14
5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE	14
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	15
6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI	15
6.1.1 – Formazione sulla sicurezza	15
6.1.2 – Visite aziendali; conferenze e seminari	15
6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali	16
6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento	20
6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE	21
7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)	22
7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE	22
7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.....	22
8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI.....	22
8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI	22
8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	22

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 3 di 118	Rev.00 01.05.2021

8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF	23
9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE	26
9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	26
9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI.....	26
10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	27
11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.	27
11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	28
11.2– STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE	31
11.3.1 – Nella Didattica in presenza	31
11.3.2.- Nella Didattica a Distanza	31
12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME	32
12.1 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO	32
13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO.....	32
ALLEGATI.....	34
ALLEGATO A (RISERVATO)	34
ALLEGATO B	34
B.1 ITALIANO.....	35
B.2 INGLESE	43
B.3 MATEMATICA.....	49
B.4 FISICA	54
B.5 SCIENZE NATURALI	58
B.6 STORIA.....	66
B.7 FILOSOFIA	73
B.8 I.R.C.....	79
B.9 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	82
B.10 DISCIPLINE SPORTIVE	87
B.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	90
ALLEGATO C	95
ALLEGATO D	96
TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME	96

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 4 di 118</i>	Rev.00 01.05.2021

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA	108
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	110
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	117

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 5 di 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata inizialmente da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 6 di 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo del liceo scientifico sportivo prevede l'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. La sezione ad indirizzo sportivo adotta le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere risultati di apprendimento comuni, dovranno aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esercitazioni operative di pratica motoria, nelle varie discipline sportive analizzate, le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica, individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali), comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, individuare la funzione nello sviluppo scientifico, saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario e di scegliere fra un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di: preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e al mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sport.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 7 di 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 8 di 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato.
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione.
- Saper passare dal particolare al generale.
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo.
- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale.
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro.
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 9 di 118	Rev.00 01.05.2021

5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 allievi, 14 femmine e 10 maschi, tutti provenienti dalla 4° A LISS dell'Istituto.

Fin dai primi anni è apparsa chiara la fisionomia della classe: una comunità di discenti che, praticando sport agonistico, ha dimostrato non solo di sapere conciliare il talento sportivo con quello scolastico, ma anche di riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di personalità fondate su valori quali il coraggio, la costanza, il sacrificio, l'impegno, la definizione di traguardi da raggiungere. Ne consegue che la relazione con i docenti è stata subito positiva, dal momento che i ragazzi si sono dimostrati rispettosi delle regole, ma nello stesso tempo interessati, responsabili, abbastanza partecipativi durante le lezioni e puntuali nelle richieste.

La classe si è dimostrata nel corso degli anni motivata all'apprendimento e consapevole dell'importanza del percorso che stava compiendo. Tale consapevolezza è stata però accompagnata da una forte componente emotiva, dal momento che alcuni ragazzi hanno manifestato, soprattutto nel corso del quarto anno, uno stato di fragilità, probabilmente enfatizzato dalla grave situazione pandemica che abbiamo tutti vissuto e dalla necessità per alcuni di abbandonare la pratica sportiva, per loro vitale momento di sfogo.

Nonostante questo, i ragazzi hanno reagito dimostrando una grande maturità e forza interiore, accompagnate da un'importante voglia di riscatto, che ha reso ancora maggiore la loro motivazione all'apprendimento che è apparsa costruttiva e costante: in classe si osserva sempre una diffusa attenzione al lavoro scolastico, predisposizione all'ascolto e sensibile apertura ai problemi culturali per la maggior parte degli studenti.

Tenuto conto della storia della classe e delle sue caratteristiche, se ne conclude che l'andamento nel triennio è stato complessivamente molto buono. Tuttavia, è stato necessario, in relazione a un piccolo nucleo di studenti, soprattutto da parte degli insegnanti di qualche materia, in momenti e situazioni specifiche, un richiamo ad un più maturo senso di responsabilità e ad un atteggiamento meno superficiale.

La composizione del consiglio di classe ha subito minime variazioni nel corso del triennio, che hanno riguardato Storia, Filosofia e Scienze in classe quarta, pertanto la continuità didattica è stata garantita per la quasi totalità delle materie. L'intero corpo docente si è impegnato, attraverso un costante lavoro collegiale, affinché gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze, potenziare le loro abilità e maturare una maggiore coscienza dell'importanza di uno studio continuo.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, a facilitare l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale dell'autonomia di giudizio.

5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Labate Rosalba	Labate Rosalba	Labate Rosalba
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Marra Carmen	Marra Carmen	Marra Carmen
SCIENZE NATURALI	Rizzi Paolo	Ponzio Silvia	Ponzio Silvia
MATEMATICA	Rolando Paola	Rolando Paola	Rolando Paola
STORIA	Missana Eleonora	Salati Nicoletta	Salati Nicoletta
FILOSOFIA	Missana Eleonora	Salati Nicoletta	Salati Nicoletta
FISICA	Piazza Francesca	Piazza Francesca	Piazza Francesca
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Alberelli Mirella	Morea Ileana Supplente di Alberelli Mirella	Alberelli Mirella
DISCIPLINE SPORTIVE E SCIENZE MOTORIE	Bertinetti Marco	Bertinetti Marco	Bertinetti Marco
IRC	Borrelli Alessia	Borrelli Alessia	Borrelli Alessia
ALTERNATIVA	Linsalata Antonella		Mautino Liliana

5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO L'I.I.S. PRIMO LEVI
RISERVATO	

5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	ORE ISTITUZIONALI ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE	INSEGNAMENTO IN	
			CLASSE	LABORATORIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	109	109	
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	99	91	91	
STORIA	66	57	57	
FILOSOFIA	66	57	57	
MATEMATICA	132	115	115	
FISICA	99	91	91	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	99	83	83	
SCIENZE NATURALI	99	93	93	
DISCIPLINE SPORTIVE	99	93		93
SCIENZE MOTORIE	66	60	10	50
RELIGIONE/ALTERNATIVA	33	28	28	

(*) Il numero ore istituzionali annue è stato calcolato nel seguente modo: ORE SETTIMANALI DISCIPLINA PER 33.

5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe

La classe all'inizio dell'anno scolastico risultava composta da 25 alunni, 10 maschi e 15 femmine. Un'allieva si è ritirata per motivi personali prima del 15 Marzo. Tutti gli studenti provengono dalla IV A LISS del nostro Istituto.

La relazione con i docenti è apparsa subito positiva, dal momento che i ragazzi si sono dimostrati rispettosi delle regole, ma nello stesso tempo interessati e abbastanza partecipativi durante le lezioni e puntuali nelle richieste. Nelle prime settimane di scuola gli studenti sono apparsi attenti e motivati all'apprendimento; oltre a questo hanno risposto con entusiasmo alle proposte didattiche presentate.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 12 di</i> 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Nonostante questo, però, è stato subito chiaro che la classe, consapevole dell'importanza del percorso che stava per completare, viveva una forte componente emotiva, dal momento che i ragazzi avevano il timore di essere sopraffatti dalle richieste e dal carico di lavoro e di non riuscire a dedicare il giusto tempo al consolidamento e all'approfondimento. E' stato dunque necessario per il Consiglio di Classe accompagnare il loro percorso con pazienza e rispetto delle loro fragilità.

5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).

Composizione della classe (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)	Numero totale di studenti 24 Dispositivi utilizzati: <input type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet 24 <input type="checkbox"/> Solo Smartphone (occasionalmente qualcuno) <input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale 0 Rete Fissa o Wi-Fi23 Connessione da Smartphone 1
---	--

5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

Per tutte le discipline le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate con l'obiettivo di introdurre i diversi argomenti contestualizzandoli mediante excursus storici e collegamenti interdisciplinari.

Le strategie didattiche utilizzate nelle diverse discipline possono essere così riassunte:

- esercitazioni propedeutiche all'esposizione scritta e orale - anche alternative alla tradizionale interrogazione – come approfondimenti disciplinari e inviti ad effettuare collegamenti interdisciplinari;
- brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- utilizzo saltuario di immagini e filmati per coinvolgere e far entrare immediatamente in relazione gli studenti con la tematica affrontata;
- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- schemi alla lavagna per visualizzare i collegamenti logici presenti all'interno di un argomento utilizzando le parole chiave;
- presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- lavori di gruppo, cooperative learning, attività di peer-to-peer e di problem- solving.

5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	DISCIPLINE SPORTIVE	DIRITTO ED ECONOMIA	IRC/ALT.
Attività sincrone											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audio-lezioni o podcast	X										
Altro											
Attività asincrone											
Visioni di filmati, documenti o altre risorse online	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Invio di dispense o altro materiale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti da svolgere e consegnare	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Studio autonomo dai libri di testo	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Video-lezioni registrate						X					
Altro											

5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	DISCIPL. SPORTIVE	DIRITTO ED ECON.	IRC/ALT.
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google mail	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Moduli	X	X	X	X	X	X					
Google Documenti	X										
You Tube	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Programmi RAI	X		X								
Whatsapp o altri sistemi di messaggistica		X	X	X	X	X	X	X	X		
Moodle											
Libri – Eserciziari on line		X			X		X	X	X		
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											
Altro											

5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati

Tutta la classe si è distinta complessivamente nel corso dei tre anni non solo per buona educazione ma anche per lo spirito di collaborazione alle iniziative proposte, per l'onestà e la trasparenza nei rapporti. Caratterizzati da vivace curiosità hanno generalmente dimostrato di possedere una seria motivazione allo studio, ottenendo per lo più risultati lusinghieri, per quanto, a volte, alcuni studenti risultino approssimativi nel metodo di lavoro, soprattutto perché un poco carenti nella pianificazione, anche a causa dei loro numerosi impegni agonistici sportivi. Solo una parte esigua della classe ha mostrato impegno discontinuo e una debole motivazione allo studio. Tuttavia, nonostante le difficoltà, si segnala comunque un miglioramento di tali allievi rispetto alla situazione di inizio anno e un atteggiamento più responsabile.

5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- i Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello (n.3 piani formativi) per un numero complessivo di 3 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

Non sono stati assegnati candidati esterni alla classe 5^A A LISS

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 15 di 118	Rev.00 01.05.2021

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE PER L'ORIENTAMENTO

6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

6.1.1 – Formazione sulla sicurezza

La classe ha seguito i corsi obbligatori di formazione in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica (attività con rischio medio).

6.1.2 – Visite aziendali; conferenze e seminari

CLASSE QUARTA A.S 2020-21

Progetto “L’anno che verrà”

Un gruppo di studenti universitari, di neolaureati e di giovani professionisti, si mette a disposizione degli studenti del quinto e quarto anno delle superiori per aiutarli nella scelta universitaria organizzando dei momenti “virtuali” di incontro. In queste videochiamate i relatori mettono a disposizione la loro esperienza, raccontano come sono arrivati ad una determinata scelta universitaria e cercano di mettere in evidenza quali sono le caratteristiche e le attitudini necessarie per il percorso universitario scelto.

Progetto “Smart future academy”

Smart Future Academy è l’innovativo progetto rivolto alle scuole superiori che ha come obiettivo aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure di eccellenza dell’imprenditoria, della cultura, della scienza e dell’arte.

CLASSE QUINTA A.S 2021-22

Evento online “Oltre la V. Sguardi sui diversi tipi di violenza”, organizzato dall’associazione MAIS – Movimento per l’Autosviluppo, l’Interscambio e la Solidarietà, in occasione della “Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne” (2021-2022)

L’evento ha l’obiettivo di per raccontare le variegata forme di violenza di genere, non solo fisica e sessuale, ma anche psicologica, economica, culturale e sociale.

Attraverso la partecipazione a questa attività, la studentessa/lo studente ha lavorato sulle seguenti competenze:

- Competenza digitale (saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione);
- Imparare ad imparare (organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione);
- Acquisire ed interpretare l’informazione (acquisire ed interpretare criticamente l’informazione nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi);
- Individuare collegamenti e relazioni (individuare e rappresentare, collegamenti e reazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti);
- Competenze sociali e civiche (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale)

Economia circolare: rigenerare la plastica

A cura di AGENZIA PIEMONTE LAVORO - CENTRO PER L'IMPIEGO DI BIELLA

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 16 di 118	Rev.00 01.05.2021

24 Novembre 2021, 10:00 - 11:00

Nel 1990 Filippo Russo fondava la Manifattura Russo Filippo, industria tessile specializzata nel recupero degli scarti tessili. Allora, circa trent'anni fa, il concetto di riciclo dei rifiuti non era all'ordine del giorno; oggi se ne parla molto ma si fa ancora poco. Nel giro di pochi anni l'azienda ha trasformato l'oggetto della società dal riciclo degli scarti del tessile in "recupero e riciclo delle materie plastiche". Il titolare Filippo Russo racconta come è nata questa innovativa idea.

Sport, tra lavoro e passione

A cura di **AGENZIA PIEMONTE LAVORO - DIREZIONE**

24 Novembre 2021, 11:00 - 12:00

Le nuove frontiere dello sport: coniugare attività lavorativa e interesse personale si può.

Conferenza "I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione"

Il Biologo Nutrizionista elabora profili nutrizionali al fine di proporre alla persona che ne fa richiesta un orientamento finalizzato al miglioramento del suo stato di salute.

A tal fine incoraggia la presa di coscienza del legame esistente fra un'alimentazione sana e il mantenimento del benessere psicofisico.

Un'Alimentazione adeguata favorisce, infatti, il benessere dell'individuo e aiuta a prevenire patologie correlate, viceversa, ad una nutrizione scorretta.

L'educazione alimentare e la disponibilità di informazioni attendibili riguardanti il cibo rappresenta una guida preziosa per consentire alle persone di mantenere il proprio benessere. Senza contare che una sana alimentazione, in grado di apportare le componenti nutritive necessarie, nutre non solo il corpo ma anche la mente.

Lo Sportello è uno spazio di ascolto dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi e alle loro difficoltà nel gestire una corretta alimentazione.

Stili alimentari squilibrati possono essere legati sia ad abitudini alimentari consolidate nel tempo che a sofferenze che possono essere accolte e naturalmente se è il caso anche affrontate da altre figure professionali come lo Psicologo.

L'educazione alimentare nella scuola ha principalmente come obiettivo la riduzione del rischio dell'incidenza e della prevalenza di sovrappeso e obesità. L'obesità è alla base di molte patologie (diabete, ipertensione, ipercolesterolemia, ecc.). La promozione di stili di vita sani, tramite sane abitudini alimentari, il controllo del peso e lo svolgimento di una regolare attività fisica sono i punti chiave.

Le ricerche più recenti nel campo della nutrizione dimostrano che non abbiamo ancora imparato ad alimentarci correttamente: ingeriamo troppa energia (calorie) e poche sostanze nutritive. A questo si associa un aumento della sedentarietà (cioè una ridotta spesa energetica). È necessaria dunque una nuova educazione, che ci insegni e ci stimoli ad un'alimentazione corretta cominciando da una migliore conoscenza del cibo che ogni giorno mangiamo.

6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali

CLASSE TERZA A.S. 2019/20

"Balla con noi" 2.0

Partecipanti: gruppo classe

Il progetto nasce per diffondere la cultura della Danza e del Movimento nei suoi molteplici aspetti, valorizzando al tempo stesso la Sala Coreutica, il bellissimo spazio attrezzato per la danza di cui dispone l'Istituto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 17 di 118	Rev.00 01.05.2021

Il progetto integra ed arricchisce quanto già si fa con successo sul territorio di Mirafiori, aprendo i locali della scuola alla cittadinanza, con una offerta rivolta, oltre che ai ragazzi anche a quella parte di residenti, diversamente giovani, molto interessati all'aspetto ludico-formativo dell'attività.

1. I ragazzi saranno chiamati a illustrare l'attività nelle diverse scuole del territorio, parlando direttamente con i bambini e i ragazzi, effettuando attività di volantaggio e partecipando all'Open day organizzato all'interno dell'IIS Primo Levi, sede dell'attività
2. Gli studenti dovranno affiancare i responsabili del progetto nell'attività di segreteria, nella raccolta dei dati e nella risposta alla richiesta di informazioni
3. Gli allievi saranno anche responsabili del momento di accoglienza, in particolare dei bambini e delle loro famiglie
4. Gli allievi, organizzati in piccoli gruppi, saranno coinvolti nella fase di riscaldamento e di defaticamento delle lezioni: dovranno proporre degli esercizi adatti alla fascia di età coinvolta nell'attività e trovare la giusta modalità di relazione con i gruppi.
5. I ragazzi, organizzati in piccoli gruppi, gestiranno la parte della lezione del corso di danza classica dedicata al racconto delle trame dei più importanti balletti classici.

RISULTATI ATTESI:

- acquisizione di competenze relazionali e comunicative (lavorare in gruppo, autocontrollo emotivo, comunicazione interpersonale e negoziazione)
- sviluppo della capacità di affiancare e co-condurre anche in forma semi-autonoma (ancorché dietro costante supervisione) alcuni momenti di attività laboratoriale
- sviluppo della capacità di gestire lo stress

“Batti il cinque per lo sport”

Partecipanti: gruppo classe

Dopo una specifica formazione in ambito animativo-relazionale in attività ludico-sportive con minori nonché in ambito motorio sportivo specifico (Badminton), la classe ha operato una sorta di restituzione di quanto appreso affiancando e co-conducendo anche in forma semi-autonoma (sempre dietro costante supervisione) alcuni momenti di attività motorio-sportiva degli studenti dell'I.C. SALVEMINI. Gli allievi - seguendo un preciso calendario - si sono recati a rotazione presso la scuola secondaria di primo grado, fino allo scoppio della pandemia.

Progetto “Attività teatrale per l'orientamento”

Partecipanti: Cuttini, Marletta

Il supporto all'Orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado consisterà in 2 attività: – accoglienza delle famiglie durante gli Open Day con accompagnamento in visita all'istituto (attività valida per il credito formativo);

– presentazione dell'offerta formativa dell'istituto con un taglio teatrale e un supporto registico-attoriale da parte di un attore-presentatore, Antonio Careddu, dell'Associazione culturale Resina Teatro Torino

Si tratta di un'occasione per misurare le proprie competenze comunicative e, nello stesso tempo, fornire un servizio importante alla scuola

CLASSE QUARTA A.S. 2020/21

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 18 di 118	Rev.00 01.05.2021

Formazione arbitri di calcio

Partecipanti: gruppo classe

Sono stati realizzati i seguenti percorsi tematici :

- a) Corso di formazione per Arbitri ed Assistenti Ufficiali di calcio a 11
- b) Corso di formazione per Arbitri di calcio a 5 e calcio a 7

Gli studenti hanno prestato servizio con mansioni differenziate a seconda della destinazione individuata, per un periodo di circa 11 settimane, 2 ore a settimana, per complessivi 22 ore di stage.

I Risultati Attesi dell'attività di PCTO riguardano lo sviluppo di competenze a rafforzamento del percorso formativo proprio del corso di studi e la creazione di un bacino di selezione privilegiato e già focalizzato all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Progetto "Attività teatrale per l'orientamento"

Partecipanti: Cuttini, Marletta

Il supporto all'Orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado consisterà in 2 attività: – accoglienza delle famiglie durante gli Open Day con accompagnamento in visita all'istituto (attività valida per il credito formativo);

– presentazione dell'offerta formativa dell'istituto con un taglio teatrale e un supporto registico-attoriale da parte di un attore-presentatore, Antonio Careddu, dell'Associazione culturale Resina Teatro Torino

Si tratta di un'occasione per misurare le proprie competenze comunicative e, nello stesso tempo, fornire un servizio importante alla scuola

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 19 di 118	Rev.00 01.05.2021

ImpacTo : Sport, innovazione, futuro

Partecipanti: Armano, Ollagnero

Progetto, realizzato in collaborazione con SH (Sport innovation hub) e la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, prevede la partecipazione ad un tavolo di lavoro, a scelta fra i quattro proposti:

- Capitale umano: Lo sport offre l'ispirazione per gestire la complessità grazie alle sue storie straordinarie, ai suoi insegnamenti e ai suoi valori. La leggerezza del gioco accompagnata dal desiderio di dare sempre il massimo. Lo sport assume un'importanza strategica nella formazione della persona e dei suoi valori. Ma appare anche affascinante quello sconosciuto scenario occupazionale «dietro le quinte» dello sport...
- Esport, aspetti educativi: Quel mondo oggi più virtualizzato alimenta in modo esponenziale l'industria degli sport elettronici. Interventi educativi prevengono ogni forma di devianza e di dipendenza dal gioco e i percorsi formativi evolvono per guidarci alla scoperta di nuove professioni emergenti.
- Impresa e innovazione: L'Industria 5.0 completa il paradigma dell'Industria 4.0 esistente, segnando la transizione verso un'industria europea sostenibile e resiliente, incentrata sull'uomo. Così lo Sport cerca di catturare il valore delle nuove tecnologie, fornendo prosperità oltre la crescita e l'occupazione, ponendo l'uomo come sportivo / atleta e come lavoratore dell'industria al centro della vita e del benessere.
- Special Olympics, lo sport per tutti: Sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Gli atleti Special Olympics diventano fonte d'ispirazione per altre persone, nelle loro comunità e altrove, per aprire il cuore ad un mondo più ampio di talenti umani e potenzialità.

I ragazzi hanno inoltre partecipato al **progetto "Sfilata"**, durante il quale hanno conosciuto le aziende dello sport immerse nella quarta rivoluzione industriale. Il lavoro degli studenti si è svolto in autonomia con la raccomandazione di coordinarsi con il proprio gruppo riferito al singolo cluster sportivo. Le attività si sono articolate in tre fasi: 1. identificazione e studio delle società operanti nell'ambito della sport industry per l'ideazione, la produzione e la commercializzazione di capi sportivi;

2. individuazione e studio delle principali caratteristiche di innovazione tecnologica rappresentate dai capi e/o dalle attrezzature fornite dalle case produttrici con consegna di documento informativo;

3. presentazione ed esibizione dei capi durante la sfilata prevista nel corso dell'evento ImpacTO.

Programma di studio all'estero:

L'allievo Tucci Simone ha trascorso il secondo semestre dell'A.S.2020-2021 in Nebraska (USA)

CLASSE QUINTA A.S. 2021/22

Giornata testimonianze in ambito sportivo IIS Primo Levi Torino

Partecipanti: gruppo classe

Gli studenti si sono confrontati con professionisti che hanno scelto un'attività lavorativa in ambito sportivo, scoprendo le motivazioni che li hanno spinti a scegliere tale professione, le competenze necessarie per svolgerla, le difficoltà e i punti di forza dell'attività svolta.

Progetto PON - VERSO IL FUTURO CON CORAGGIO CREATIVO Modulo: CERTIFICAZIONE ICDL

Partecipanti: Ollagnero Loren

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 20 di</i> <i>118</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Corso di preparazione base alla certificazione ICDL

6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento

Sono state proposte agli studenti iniziative per l'orientamento universitario: presentazioni on line e lezioni di preparazione ai test di ammissione.

Progetto orientamento del Politecnico di Torino

Resoconto delle ore svolte per il Progetto Orientamento POLI:

- Lezioni al Politecnico: Matematica e Fisica;
- Lezioni di preparazione al test per il Politecnico

NOME	CLASSE	Mate-Fisica	Pianificaz.	Design	Matematica	Fisica	Informatica	Totale ore
		20-11-21	14-01-22	19-01-22	a scuola	a scuola	a scuola	
CUTTINI GINEVRA	5ALISS	3,5	-	1,5	4	4	6	19
LAPORTA ANTONELLA	5ALISS	3,5	-	1,5	4	4	2	15
MARLETTA ALESSIA	5ALISS	3,5	-	-	4	6	6	19,5
OLLAGNERO LOREN	5ALISS	3,5	-	1,5	6	8	6	25

Orientamento professioni sanitarie

Partecipanti: Bardo, Calvetto, Fissore, Nesta, Pinzone, Taglio

Incontro di orientamento alle facoltà biomediche dell'Università di Torino.

L'incontro, tenuto da studenti universitari, ha affrontato i seguenti aspetti:

- orientamento alle varie facoltà mediche e informazioni su date e modalità del test;
- presentazione dell'esperienza diretta degli studenti;
- svolgimento di un test d'ingresso seguito da relativo commento.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 21 di 118	Rev.00 01.05.2021

6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

COGNOME E NOME	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]	TOTALE
RISERVATO				

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 22 di 118	Rev.00 01.05.2021

7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE

Fisica

7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.

Il Modulo si è svolto in itinere man mano che si affrontavano i diversi argomenti. Gli studenti hanno prodotto dei video nei quali parlavano in inglese di alcuni degli argomenti proposti. I video sono stati anche visionati dalla docente di inglese.

Obiettivo del modulo è stato quello di acquisire il linguaggio specifico della materia in L2 e imparare ad articolare un discorso divulgativo di fisica in L2, aiutandosi con alcuni video presenti in rete, selezionati dal docente.

Argomenti:

- Introduction to Special Relativity
- The Photoelectric Effect
- Millikan Experiment
- Atomic models
- Compton scattering
- Uses of nuclear radiation (radioactivity)

8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

Non effettuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno

8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Giochi di Archimede: hanno partecipato Marletta, Spataro e Tucci

Olimpiadi della Fisica: hanno partecipato Marletta e Spataro

Masterclass di Astrofisica "Fermi masterclass":

Partecipanti: Marletta e Spataro

La Fermi Masterclass è un'iniziativa ideata per dare agli studenti delle scuole secondarie l'opportunità unica di scoprire di persona il mondo della Fisica delle astro-particelle. Le università e i centri di ricerca che partecipano all'iniziativa organizzano una giornata "full immersion" di lezioni ed esercitazioni in cui gli studenti hanno a che fare con dati reali. Tali dati provengono dall'esperimento LAT a bordo del satellite Fermi, messo in orbita dall'agenzia spaziale americana NASA nel giugno del 2008 e costruito con il contributo dell'Istituto

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 23 di 118	Rev.00 01.05.2021

Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), della Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Progetto “Insieme per capire”, realizzato da “Amici di Scuola” e “Corriere della sera”:

- **Il coraggio di raccontare:** Lottare contro la mafia usando la parola: Roberto Saviano è tra i pochi giornalisti ed autori capaci di restituire appieno quella consapevole “banalità del male” che caratterizza le dinamiche della criminalità organizzata di stampo mafioso. I legami, le faide, l'appartenenza, la animalesca ottusità – unita a strategia e logistica militari – con cui si pianificano e realizzano massacri, omicidi, con cui si creano imperi economici e malsane sacche di “welfare” mafioso che va a sostituirsi a quella dello stato. Questo impegno, che lo ha costretto a vivere sotto scorta, caratterizza tutta la sua opera e la sua attività. Oggi, in dialogo con l'inviato del *Corriere della Sera* Marco Imarisio, Saviano ci può raccontare la mafia, come è cambiata e, di conseguenza, come è cambiata la lotta per contrastarla.

Roberto Saviano è uno scrittore e saggista, collabora con il *Corriere della Sera*.

Marco Imarisio inviato *Corriere della Sera*

- **Viaggio nell'Antropocene:** L'impatto dell'umanità sul pianeta non è certo un fenomeno nuovo ma ora sta producendo effetti devastanti. Il contributo dell'uomo al cambiamento climatico e di conformazione della superficie terrestre, infatti, non aveva mai avuto tempi così rapidi e conseguenze così vaste. Considerata questa preoccupante accelerazione, non possiamo fare a meno di domandarci, insieme a Telmo Pievani e Massimo Sideri, come muterà l'aspetto del mondo nel futuro prossimo; cosa succederà se non attueremo le giuste misure di intervento e quale è la nostra responsabilità nell'orientare prossimo futuro in una direzione o nell'altra.

Telmo Pievani è professore di Filosofia delle scienze biologiche presso l'Università degli Studi di Padova, è esperto di storia della biologia e di teoria dell'evoluzione.

Massimo Sideri editorialista *Corriere della Sera* e responsabile editoriale *Corriere Innovazione*

- **Il tempo, tra fisica, filosofia e mito:** Un viaggio per provare a capire il tempo e le sue tante e diverse dimensioni: il tempo delle grandi distanze cosmiche, quello dell'esperienza umana, scandito dalla memoria e dal desiderio, quello del battito cardiaco. Un viaggio per cercare di comprenderne il mistero: il tempo scorre? O sta fermo? E come si misura? Come fanno la gravità a rallentarlo e i buchi neri a fermarlo? Da sempre viviamo nel tempo, che però non è eterno, il tempo ha un prima e un dopo, e per comprenderne la storia avremo bisogno della logica e anche della fantasia, dell'arte e della filosofia

Guido Tonelli è professore ordinario di Fisica Generale presso l'Università di Pisa. Ha partecipato ed è stato portavoce dell'esperimento CMS presso il CERN, che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.

Giovanni Caprara editorialista scientifico *Corriere della Sera*

Progetto “Il quotidiano in classe”

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 24 di 118	Rev.00 01.05.2021

Progetto ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori che si propone di contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani. Per buona parte dell'anno scolastico, una volta alla settimana, gli studenti, sotto la guida del docente hanno letto due diversi quotidiani in classe (Il Corriere della Sera e il Sole 24 Ore), con l'obiettivo di confrontare tra loro punti di vista differenti e differenti modi di raccontare la stessa notizia, di sviluppare la capacità di distinguere fonti affidabili da fonti inattendibili, di acquisire consapevolezza di quanto accade nel mondo che li circonda, di provare a costruirsi opinioni personali, allenandosi così a diventare persone libere, cittadini meno conformisti e più padroni di se stessi.

Progetto “Sci4dem”

Sci4Dem – Science for Democracy è un progetto che nasce dall'esperienza sviluppata durante le lezioni del corso-laboratorio Fisica per i cittadini dell'Università di Torino che mira a fornire le competenze scientifiche di base, metodologiche e pratiche, utili ad agire da cittadini consapevoli nella complessità della società dei personal media e dell'informazione social.

- **Il nucleare**

Incontro “Oltre i muri dell'Europa: l'accoglienza dei migranti in Italia” a cura dell'Avvocato Flavia Cerino

Le principali rotte dell'immigrazione clandestina e le cause del fenomeno migratorio. Gli aspetti giuridici dell'accoglienza con uno sguardo alla legislazione italiana e europea in materia.

Progetto “Promemoria Mauthausen”

Partecipanti: Spataro Rossella

Un viaggio di memoria a Mauthausen e Gusen permette di approfondire la conoscenza dei processi storici e sociali che hanno reso possibile la tragedia della persecuzione e della deportazione nel contesto della Seconda guerra mondiale e di proporre una riflessione sul modo in cui la memoria di questi eventi si è stratificata ed è stata tramandata nel tempo.

Il percorso educativo prevede

- Laboratori di formazione storica, per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria;
- Un viaggio di memoria a Vienna, per visitare gli ex campi di concentramento di Mauthausen e Gusen, le tracce della presenza ebraica a Vienna, i luoghi del potere e del dissenso nella capitale austriaca all'epoca del Terzo Reich
- Attività di rielaborazione e di condivisione.

Temi trattati dai docenti curricolari:

anno scolastico 2021_2022

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lavoro minorile tra Storia, Letteratura e Diritto
--	---

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 25 di 118

LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Antropocene: man and nature or man vs nature?
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - La cittadinanza europea: a chi spetta, cosa comporta, i rapporti con la cittadinanza degli stati membri dell'UE, i trattati che la disciplinano e i diritti che attribuisce. - Il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale: in occasione dell'elezione del Capo dello Stato approfondimento sui poteri di controllo e di garanzia che la Costituzione gli attribuisce
IRC	<ul style="list-style-type: none"> - dal Sole 24Ore "Cosa ha imparato la comunicazione scientifica dopo due anni di pandemia?": lettura e commento - Se il mondo fosse un villaggio di 1000 persone: riflessione sulla distribuzione delle risorse del mondo
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> -Il gioco d'azzardo tra probabilità e psicologia -"Fate il Nostro Gioco" è un progetto che ha l'obiettivo di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia.
FISICA	L'energia nucleare: il progetto Manhattan, il disastro di Chernobyl
SCIENZE MOTORIE	Alimentazione e sport agonistico
STORIA E FILOSOFIA	"Madre dignità": lettura del testo di Moni Ovadia - la dignità negli articoli della Costituzione italiana; riferimenti alla legge Basaglia, alla dignità di "genere", alla dignità del lavoro.
SCIENZE NATURALI	L'Antropocene: Possiamo datare con certezza l'inizio dell'Antropocene? Una definizione controversa Il petrolio Che mondo sarebbe senza petrolio? I biocombustibili.

Totale ore: 44 Referente Prof.ssa Carmen Marra

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 26 di 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati individuati, a titolo di proposta didattica per la preparazione al colloquio d'esame, i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

Macrotematica	Discipline Coinvolte	Argomento Trattato	Tempi
Ambiente, natura e progresso	Italiano Filosofia Inglese Scienze Storia Diritto Fisica, Educazione civica, Fisica	La riflessione sulla natura e sulle conseguenze del progresso dall'ottocento ai giorni nostri. L'energia nucleare: il progetto Manhattan, il disastro di Chernobyl	Primo e secondo quadrimestre
Salute e benessere	Scienze Motorie Scienze Diritto Inglese	Alimentazione	Primo e secondo quadrimestre
"Trepido seguo il vostro gioco"(Umberto Saba)	Scienze Motorie Diritto Storia Inglese Italiano Filosofia	Lo sport fra società, storia e cultura.	Primo e secondo quadrimestre
"I sommersi e i salvati "(Primo Levi)	Scienze Storia Italiano Filosofia Inglese Diritto	Primo Levi: opere, contesto storico e riflessioni filosofiche e scientifiche	Primo e secondo quadrimestre
"Lo strappo nel cielo di carta" (tratto da " Il fu Mattia Pascal", Pirandello)	Italiano Filosofia Inglese Fisica Matematica	La crisi del novecento e la ricerca dell'io interiore	Primo e secondo quadrimestre
Il tempo tra fisica, filosofia e mito	Fisica, Matematica, Italiano, Filosofia, Inglese, Scienze	Il tempo delle grandi distanze cosmiche, dell'esperienza umana, scandito dalla memoria e dal desiderio, quello del battito cardiaco	Primo e secondo quadrimestre

11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 28 di 118	Rev.00 01.05.2021

11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il centro della valutazione è costituito, per scelta del Collegio dei Docenti, dalla relazione che intercorre tra la competenza, le capacità della persona ovvero le sue potenzialità, ed infine le risorse mobilitate (conoscenze ed abilità). È necessario che questi elementi e i processi ad essi connessi divengano leggibili entro un'esperienza formativa sotto forma di "soluzione del problema" di cui l'allievo sia protagonista e che si realizza entro contesti reali che propongono allo studente problemi e compiti che è chiamato ad assumere in modo responsabile, conducendo ad esiti *attendibili* ovvero sostenuti da efficacia dimostrativa.

La valutazione autentica si fonda quindi sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la **capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali**. Per questo le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato.

La valutazione prende allora le mosse dalla definizione di "**prestazione autentica**" che è un progetto didattico atto a rendere esplicita una determinata competenza dando così agli studenti la possibilità di costruire il loro sapere in modo attivo in contesti reali e complessi e di usarlo in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.

Sono strumenti operativi per la costruzione di una "prestazione autentica":

- il riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici;
- l'analisi e la considerazione delle conoscenze pregresse degli studenti;
- la progettazione della prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo;
- l'informazione trasparente riguardo alle prestazioni da eseguire, agli obiettivi da raggiungere, agli scopi e alla modalità di valutazione;
- mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti;
- mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale;
- fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche;
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione;
- coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto.

Il Collegio Docenti, nel delineare i criteri generali che sono alla base dei percorsi valutativi, richiama e fa suo il D.P.R. 122/2009, *Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*.

Ribadisce il **carattere formativo dei processi valutativi** definendone gli obiettivi prioritari nella crescita e maturazione degli studenti e orientandoli verso l'esigenza del successo formativo. Nell'esplicazione delle attività valutative sono stati considerati i seguenti aspetti:

- un congruo numero di misurazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite come stabilito nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno;
- l'analisi della situazione di partenza e della eventuale progressione individuale;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo formativo;
- la situazione individuale dell'allievo/a in relazione all'andamento della classe;
- il tipo di approccio alla disciplina.
- (per lo scrutinio finale) la valutazione ottenuta nello scrutinio intermedio e la eventuale progressione registrata;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 29 di 118	Rev.00 01.05.2021

- (per lo scrutinio finale) gli esiti delle prove sostenute al termine dei corsi di recupero svolti dopo lo scrutinio intermedio.

Il voto è stato sempre espressione di una sintesi valutativa frutto di **diverse forme di verifica**: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc

Il CdC si è attenuto alla scelta operata dal Collegio dei Docenti, in merito alle valutazioni in itinere e ha deciso di adottare la seguente griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenze e abilità manifestate dall'allievo:

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITÀ CORRISPONDENTE
9-10	L'ALLIEVO HA UNA PADRONANZA COMPLETA E APPROFONDATA DEL PROGRAMMA, OTTIME CAPACITÀ DI INQUADRARE LE DOMANDE, SA COLLEGARE ORGANICAMENTE E APPLICARE A CASI CONCRETI ORIGINALMENTE ESPOSTI I CONCETTI, USA IN MODO MOLTO PERTINENTE LA TERMINOLOGIA TECNICA, HA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE.
7-8	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DEL PROGRAMMA E ABBASTANZA APPROFONDATA. HA DISCRETE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI COLLEGAMENTO ORGANICO, CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE E APPLICAZIONE A CONTESTI ATTUALI. USA IN MODO ABBASTANZA CORRETTO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA.
6	L'ALLIEVO DENOTA UNA CONOSCENZA DILIGENTE DI QUASI TUTTO IL PROGRAMMA E PADRONANZA SOLO DI UNA PARTE. CAPISCE LE DOMANDE E SA INQUADRARE I PROBLEMI ANCHE CON ESEMPI PRATICI E RAGIONAMENTI SEMPLICI E DESCRITTIVI. SA CLASSIFICARE IN MODO PIUTTOSTO MNEMONICO. È SUFFICIENTEMENTE PRECISO NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E SI ORIENTA FRA I VARI CONCETTI.
5	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA, OPPURE HA UNA CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE DEI CONCETTI, SI ORIENTA IN MODO POCO PRECISO O SOLO CON L'AUTO DEL DOCENTE, USA UNA TERMINOLOGIA NON SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA, NON HA CONSEGUITO UNA VISIONE GENERALE DELLA MATERIA.
4	L'ALLIEVO DIMOSTRA UNA CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA DEL PROGRAMMA, SI ORIENTA IN MODO CONFUSO, FRAINTENDE SPESSO LE QUESTIONI, NON CONOSCE LA TERMINOLOGIA
3	L'ALLIEVO RISPONDE IN MODO DEL TUTTO O GRAVEMENTE ERRATO, CONFONDE I CONCETTI, NON DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA MATERIA
2	L'ALLIEVO NON RISPONDE O CONSEGNA UN COMPITO IN BIANCO O NULLO
1	L'ALLIEVO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O UN COMPITO

La valutazione finale non è scaturita esclusivamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni conseguite ma ha tenuto conto del percorso di apprendimento dello studente e del raggiungimento degli obiettivi didattici generali della singola disciplina.

Si è tenuto altresì conto del raggiungimento dei principali obiettivi educativi (frequenza, impegno, interesse, partecipazione, correttezza del comportamento; progresso, autonomia, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e rielaborazione dei dati acquisiti).

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si è fatto riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Su indicazioni del MIUR (circ. n. 89/2012) per tutte le classi il Collegio Docenti ha optato per il **voto unico** anche nel primo quadrimestre, ad eccezione della disciplina Lingua e letteratura italiana che ha valutato separatamente lo scritto sia l’orale.

11.2– STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL’EMERGENZA SANITARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	DISCIPLINE SPORT.	DIRITTO ED ECON.	IRC
PROVE ORALI											
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Colloqui brevi e continui	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Discussione individuale e/o collettiva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altro											
PROVE SCRITTE STRUTTURATE											
Scelta multipla		x			x	x					
Test V/F		x			x	x		x	x		
Domande a completamento		x									
Corrispondenze		x									
Altro											
PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE											
Trattazione sintetica											
Risposta singola		x									
Test, domande, esercizi		x			x	x	x				
Altro											
PROVE SCRITTE PRODUZIONE											
Analisi testo	x			x							
Saggio breve											
Tema	x										
Domande aperte		x	x	x		x	x	x	x	x	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 31 di 118 Rev.00 01.05.2021

Relazione		X								
Mappe concettuali		X				X				
Risoluzione esercizi					X		X			
Altro										

11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

11.3.1 – Nella Didattica in presenza

Nel corso dell'intero triennio, compreso il periodo di didattica a distanza e di didattica mista, il consiglio di classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;
- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;
- ore pomeridiane di recupero/potenziamento di matematica.
- Il consiglio di classe ha quindi lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia in alcuni allievi è mancata la determinazione necessaria per colmare pienamente le proprie lacune.

11.3.2.- Nella Didattica a Distanza

Sono state svolte attività di recupero in itinere attraverso la correzione degli esercizi, il ripasso degli argomenti, la consegna di dispense o schede riepilogative e/o di approfondimento. Le valutazioni insufficienti conseguite negli elaborati scritti sono state recuperate attraverso interrogazioni orali. Sono stati inoltre attivati sportelli didattici pomeridiani per le discipline di Matematica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 32 di 118	Rev.00 01.05.2021

12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

- **La simulazione della prima prova** è stata svolta il 3 Maggio 2022 dalle ore 08:00 alle ore 14:00.
- **La simulazione di seconda prova** è stata svolta il 28 Aprile 2022 dalle ore 10:00 alle ore 14:00.
La prova somministrata è stata redatta dalle docenti di Matematica dell'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo.

12.1 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, ritenendo opportuno effettuare una prova di simulazione del colloquio orale, ha deciso che si svolgerà il 30 Maggio 2022 alle ore 14:30.

13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Si fa riferimento alla normativa vigente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 33 di 118

Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal Consiglio della Classe 5^A ALISS

Prof.ssa Labate Rosalba (Lingua e Letteratura italiana).....

Prof.ssa Alberelli Mirella (Lingua straniera inglese)

Prof. Bertinetti Marco (Scienze motorie e Discipline Sportive)

Prof.ssa Rolando Paola (Matematica)

Prof.ssa Francesca Piazza (Fisica)

Prof.ssa Salati Nicoletta (Storia e Filosofia)

Prof.ssa Marra Carmen (Diritto ed Economia dello Sport)

Prof.ssa Silvia Ponzio (Scienze naturali)

Prof.ssa Borrelli Alessia (IRC)

Prof.ssa Mautino Liliana (Alternativa)

I rappresentanti di classe

Laporta Antonella

Paschetta Luca

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Rosaria Toma.....

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 34 di 118	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATI

ALLEGATO A – Pfp

ALLEGATO B – Relazioni e contenuti delle singole discipline

ALLEGATO C – Esempi dei materiali da utilizzare per il colloquio.

ALLEGATO D – Simulazioni di Prima e seconda prova e Griglie di valutazione delle prove di Italiano e Matematica

ALLEGATO A (RISERVATO)

Sono allegati al presente documento ma consegnati in forma riservata alla Commissione:

- n. 3 piani formativi personalizzati per atleti di alto livello.

ALLEGATO B

Sono ordinatamente riportate nelle pagine seguenti:

- relazioni personali dei docenti in merito a conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline;
- contenuti disciplinari svolti in ciascuna disciplina.

- B.1 Italiano
- B.2 Inglese
- B.3 Matematica
- B.4 Fisica
- B.5 Scienze naturali
- B.6 Storia
- B.7 Filosofia
- B.8 IRC
- B.9 Diritto ed Economia dello Sport
- B.10 Discipline Sportive
- B.11 Scienze Motorie

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 35 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: LABATE ROSALBA

CLASSE 5^A A LISS INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscere il quadro storico dell'Italia post unitaria
- Conoscere lo studio del 'vero' e la scelta di un metodo di indagine della realtà
- Conoscere il quadro storico-culturale tra Ottocento e Novecento
- Conoscere i temi della poesia moderna alla luce della poetica delle corrispondenze
- Conoscere gli elementi distintivi della poetica e dello stile dei massimi poeti del Decadentismo italiano
- Conoscere il quadro storico-culturale dei primi decenni del Novecento
- Conoscere i temi e le soluzioni espressive della poesia crepuscolare
- Conoscere le rappresentazioni letterarie della coscienza smarrita dell'uomo moderno
- Conoscere gli elementi innovativi presenti nel "Canzoniere" di Saba
- Conoscere le espressioni della crisi e del disagio esistenziale all'interno delle opere di Ungaretti e Montale
- Conoscere le diverse modalità di rappresentazione del tempo e dello spazio nella poesia del Novecento
- Conoscere gli elementi innovativi presenti nella prosa italiana del dopoguerra

Le conoscenze programmate ad inizio anno sono state raggiunte dalla maggior parte della classe in maniera soddisfacente. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con interesse. Molti allievi si sono distinti per uno impegno costante ed approfondito. Alcuni allievi hanno invece faticato a raggiungere gli obiettivi minimi, a causa sia di un impegno discontinuo, sia di lacune pregresse.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Saper utilizzare i termini specifici del linguaggio letterario
- Saper produrre testi orali e scritti rispettando la coesione, la coerenza, la situazione comunicativa, la consegna specifica
- Saper utilizzare le conoscenze metalinguistiche per la produzione/ comprensione corretta e adeguata dei testi
- Saper utilizzare con una certa sicurezza gli strumenti dell'analisi testuale per la comprensione e l'interpretazione del testo narrativo (personaggi, trama, temi, messaggio...)
- Saper distinguere le forme e i temi che caratterizzano la poetica di un autore

La maggior parte della classe è in grado di analizzare un testo dal punto di vista storico, letterario e narratologico, anche se, a volte, è necessario qualche piccolo aiuto per avviare la riflessione. Inoltre, grazie al lavoro svolto durante il triennio, che ha dato molta importanza sia alla produzione orale che a quella scritta, quasi tutti i ragazzi della classe sono in grado di produrre in maniera autonoma dei testi coerenti e coesi. Anche in questo caso,

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 36 di 118	Rev.00 01.05.2021

tuttavia, alcuni studenti che partivano già con delle lacune pregresse hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale per comprendere e interpretare un testo narrativo.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio eventi culturali, posizioni ideologiche, fatti storici e fenomeni artistici.
- Saper leggere e interpretare un documento storico in autonomia e con senso critico.

La maggior parte della classe, se guidato, riesce a orientarsi nell'interpretazione di un documento. Un piccolo gruppo, invece, a causa di un impegno discontinuo, non è ancora del tutto autonomo.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 132 ore

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte per lo più attraverso una didattica di tipo frontale e partecipata, resa più coinvolgente attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali: spesso sono state integrate le spiegazioni con il materiale offerto da piattaforme digitali, quali Treccani Scuola o Youtube, o con gli strumenti inclusi nella versione digitale del libro di testo. Per consolidare gli argomenti spiegati sono stati spesso proposti dei video didattici cui seguiva una riflessione e discussione con i ragazzi per riprendere e sottolineare i concetti più importanti e per stimolare il dibattito e il dialogo educativo.

Grande attenzione è stata data alla lettura e all'analisi dei brani delle opere dei vari autori studiati durante il percorso di Letteratura, che è stato affrontato secondo una prospettiva cronologica.

Nei periodi in cui per alcuni studenti si è resa necessaria la DDI, si data priorità alla lezione in modalità sincrona, attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Meet.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte in classe con l'ausilio del computer e della LIM. E' stato utilizzato molto il libro di testo e gli strumenti forniti dalla versione digitale del volume di Letteratura in adozione.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Durante tutto il triennio sono stati svolti dei laboratori di scrittura, volti a preparare i ragazzi alle nuove tipologie di tracce previste per l'Esame di Stato. Tali laboratori sono stati inizialmente condotti in maniera laboratoriale, in modo che gli alunni potessero affrontare insieme al docente le tracce, senza scoraggiarsi; successivamente sono stati assegnate delle esercitazioni scritte da svolgere a casa, che poi sono state lette collegialmente, in modo da poter cogliere gli errori sia di struttura che di forma e da trovare insieme una soluzione.

Nell'ultima parte dell'anno è stata data maggiore attenzione alla produzione orale e alla preparazione del colloquio orale, nell'ottica di una visione interdisciplinare e pluridisciplinare

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati attraverso dei colloqui orali, che miravano a verificare non solo le conoscenze acquisite, ma anche la capacità di costruire un discorso coeso e coerente, anche partendo dall'analisi di un testo letterario, di inquadrare gli autori nel periodo storico e nella corrente letteraria corrispondente, di fare opportuni collegamenti fra autori e correnti letterarie, di utilizzare un linguaggio specifico adeguato.

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state svolte delle verifiche in classe, durante le quali gli allievi sono stati chiamati a svolgere delle tracce create secondo le indicazioni della nuova normativa degli Esami di Stato. Tali prove sono state valutate secondo la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Lettere.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 37 di 118	Rev.00 01.05.2021

Il lavoro con la classe si è svolto in maniera estremamente serena, dal momento che nel corso del triennio è stato possibile costruire con i ragazzi un proficuo dialogo educativo. Gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati pertanto raggiunti dalla quasi totalità della classe in maniera soddisfacente. I ragazzi hanno sempre seguito con impegno le spiegazioni, ma non sempre tutti hanno poi approfondito lo studio a casa in maniera costante. Proprio per questo nel gruppo emergono alcuni allievi che hanno sempre dimostrato passione e impegno e che hanno pertanto riportato risultati molto buoni. La maggior parte della classe ha comunque raggiunto una buona preparazione. Pochi allievi, invece, hanno faticato a studiare con costanza e si sono dunque trovati in difficoltà, a causa sia di un metodo di studio non efficace, sia di un impegno discontinuo.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Rosalba Labate

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 38 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Rosalba Labate

LIBRO DI TESTO: Carnero Iannaccone, *Vola alta parola*, voll. 4-5-6, Giunti T.V.P. editori

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Il romanzo in Italia

Unità didattica 1: Alessandro Manzoni *I promessi sposi*

- La vita
- La religiosità e la vita morale
- Le opere: *I Promessi Sposi*
- Manzoni e Leonardo Sciascia: la scrittura come forma della verità
- Lettura critica: Luigi Pirandello, *L'umorismo di don Abbondio*
- Lettura e analisi dei seguenti brani:
 - *La conclusione del romanzo: il sugo della storia* (cap. XXXVIII)

Modulo 2: L'età postunitaria

Unità didattica 1: Il contesto storico e culturale

- Lo scenario: storia, società, cultura e idee
- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese: Emile Zola
- Il realismo francese: Gustave Flaubert
- Il Verismo italiano
- La Scapigliatura
- Lettura del seguente brano: G. Flaubert, da *Madame Bovary*, *Il sogno della città e la noia della provincia*

Unità didattica 2: Giovanni Verga

- La vita
- La svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga ed il naturalismo di Zola.
- Le opere: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane* e *il Ciclo dei vinti*
- Lettura e analisi dei seguenti brani:
 - da *L'amante di Gramigna*, *Un manifesto del Verismo verghiano*
 - Da ***Vita dei campi***: *Rosso Malpelo*
Fantasticheria
 - Da ***Il ciclo dei vinti***, ***I Malavoglia***:
Prefazione, "*La fiumana del progresso*"
"La famiglia Malavoglia" (cap I)
"Il naufragio della Provvidenza" (cap. III)
"L'abbandono di 'Ntoni" (cap XI)
"Il commiato definitivo di 'Ntoni" (cap. XV)
 - Da ***Le novelle rusticane***: *La roba*
Libertà

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 39 di 118	Rev.00 01.05.2021

- Da **Mastro-don Gesualdo**: *La morte di Mastro-don Gesualdo* (IV, cap.V)

Unità didattica 3: Giosuè Carducci

- La vita
- Il percorso ideologico e letterario
- Le opere: *Rime nuove*
- Lettura e analisi del seguente brano: da **Rime nuove**, *Pianto antico*

San Martino

Alla stazione in una mattina d'autunno

Modulo 3: Il Decadentismo

Unità didattica 1: Il contesto storico e culturale

- La visione del mondo, la poetica ed i temi
- Decadentismo e Romanticismo
- Lettura e analisi del seguente brano: P. Verlaine, *Languore*
- C. Baudelaire, *I fiori del male*
- Lettura e analisi dei seguenti brani: da **I fiori del male**, *Corrispondenze*
L'albatro
Spleen

Unità didattica 2: Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*
- I romanzi del superuomo e le opere drammatiche
- Le *Laudi*
- Lettura e analisi dei seguenti brani:
 - da **Il piacere**, *Il ritratto dell'esteta*
 - da **Le vergini delle rocce**, *Il manifesto del superuomo*
 - da **Alcyone**, *La sera fiesolana*
La pioggia nel pineto

Unità didattica 3: Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le opere: *Myricae*, *I Poemetti*, *I Canti di Castelvecchio*
- Lettura e analisi dei seguenti brani: da **Il fanciullino**, *Una poetica decadente*
da **Myricae**, *X Agosto*
L'assiuolo
Temporale
Lampo
Tuono
Novembre

Da **I Canti di Castelvecchio**, *Il gelsomino notturno*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 40 di 118	Rev.00 01.05.2021

Modulo 4: Il primo Novecento: la crisi delle certezze e la perdita di identità dell'uomo contemporaneo

Unità didattica 1: Il contesto storico e culturale

- La situazione storica e sociale in Italia
- L'ideologia e la crisi dell'oggettività
- Il romanzo europeo del primo Novecento

Unità didattica 2: Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- Lettura e analisi dei seguenti brani:
 - da **Senilità**: *L'inconcludente "senilità" di Emilio* (cap. I)
 - da **La coscienza di Zeno**: *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"* (cap. III)
 - La morte del padre* (cap. IV)
 - La felicità è possibile?* (cap. VI)

Unità didattica 3: Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*
- La produzione teatrale
- Lettura e analisi dei seguenti brani: da **L'umorismo**, *Il segreto di una bizzarra vecchietta*
Forma e vita
da **Novelle per un anno**, *Ciaula scopre la luna*
Il treno ha fischiato
Da **Il fu Mattia Pascal**, *Lo strappo nel cielo di carta* e la
"lanterninosofia" (capp. XII e XIII)
Da **Uno, nessuno e centomila**, *Nessun nome*

Unità didattica 4: La stagione delle avanguardie e la lirica del primo Novecento

- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti
- Il Crepuscolarismo
- Lettura e analisi dei seguenti brani: *Il primo manifesto*
Bombardamento di Adrianopoli

Modulo 5: La consapevolezza delle antinomie dell'esistenza: le voci della poesia

Unità didattica 1: Tra le due guerre

- La realtà politico-sociale in Italia
- La cultura

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 41 di 118	Rev.00 01.05.2021

Unità didattica 2: La poesia e lo sport.

- Il calcio: il gioco più bello del mondo
- Lettura e analisi del seguente brano: G. Arpino, *Mio grande Torino*
- Umberto Saba: La vita
- Il *Canzoniere*
- Lettura e analisi dei seguenti brani: da **Il Canzoniere**, *Squadra paesana*
Tre momenti
Tredicesima partita
Fanciulli allo stadio
Goal
Amai

Unità didattica 3: Giuseppe Ungaretti *

- La vita
- Le opere: *L'allegria*, *Il Sentimento del tempo*
- Lettura e analisi dei seguenti brani: da *L'allegria*, *In memoria*
Il porto sepolto
Fratelli
Veglia
Sono una creatura
San Martino del Carso
Mattina

Unità didattica 4: L'Ermetismo *

- Dalla "poesia pura" all'Ermetismo
- Lettura e analisi dei seguenti brani: Salvatore Quasimodo, da *Acque e terre*,
Ed è subito sera

Unità didattica 5: Eugenio Montale *

- La vita
- Le opere: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*
- Lettura e analisi dei seguenti brani: da **Ossi di seppia**, *I limoni*
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 42 di 118	Rev.00 01.05.2021

Modulo 6: Dal dopoguerra ai giorni nostri

Unità didattica 1: Il contesto storico, politico, sociale e culturale

Unità didattica 2: La narrativa italiana alla fine della Seconda guerra mondiale

- Il Neorealismo fra cinema e letteratura
- Italo Calvino: temi e pensieri
Lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Primo Levi: temi e pensieri
Lettura integrale dei romanzi *Se questo è un uomo*, *La tregua*, *I sommersi e i salvati*
- Beppe Fenoglio
- Pier Paolo Pasolini: la vita, le opere
Lettura integrale di *Ragazzi di vita*

Modulo 7: Divina Commedia. Il Paradiso

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 43 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.2 INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: ALBERELLI MIRELLA

CLASSE 5^ALISS INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza degli autori più significativi del panorama letterario in lingua inglese del periodo compreso tra l'Ottocento ed il Novecento, delle loro opere e delle tematiche ad esse sottese;
- Apprendimento del contesto storico e sociale in cui gli autori sono vissuti e del legame tra esso e le loro opere.
- Consolidamento della conoscenza del linguaggio sportivo

In riferimento all'acquisizione degli obiettivi programmati si precisa che la maggior parte della classe ha seguito l'attività formativa proposta con interesse ed entusiasmo, raccogliendo il bagaglio di conoscenze necessario alla comprensione ed analisi di un testo letterario. Alcuni hanno rivelato anche una personale sensibilità nell'avvicinarsi allo studio degli autori più moderni, insieme a un buon livello di assimilazione dei contenuti e delle tematiche. All'interno della classe, sono tuttavia presenti degli allievi che palesano qualche carenza espressiva nelle capacità di speaking e writing, ma sono casi, nel complesso, limitati.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Sapersi orientare nella comprensione di un testo in lingua inglese, letterario e non;
- Saper analizzare un testo letterario definendone il *setting*, i personaggi, le relazioni tra di essi, lo stile e le tematiche salienti dell'autore;
- Saper utilizzare correttamente la lingua inglese nelle sue forme scritta e orale per esprimersi e interagire;
- Saper comprendere messaggi orali in lingua inglese brevi e medio-brevi, anche da parlanti nativi;
- Saper utilizzare correttamente i termini letterari e saper costruire un discorso corretto, chiaro e organico in lingua inglese per trattare degli autori, delle opere e delle tematiche studiate;
- Saper operare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare competenze linguistiche nel settore tecnico e sportivo.

Il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di competenza negli ambiti sopra descritti, sia per quanto riguarda le opere letterarie, sia per l'espressione linguistica. Alcuni allievi, particolarmente impegnati e interessati e dotati di una solida preparazione di base, hanno ottenuto un rendimento brillante, con punte di eccellenza che si sono manifestate con costanza nel triennio, ma che si erano già evidenziate fin dal biennio. Altri hanno manifestato un profitto buono o discreto. Un gruppo esiguo di alunni, più debole, presenta ancora incertezze metodologiche, ma è il caso di evidenziare che con uno studio assiduo, è riuscito a raggiungere un accettabile livello di sufficienza.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 44 di 118	Rev.00 01.05.2021

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisire la capacità ad un'autonomia sempre crescente nello studio della letteratura in lingua inglese;
- Acquisire un metodo di studio efficace e la capacità di organizzare proficuamente il lavoro;
- Sviluppare strategie autonome per la comprensione globale di testi scritti e messaggi orali;
- Sviluppare la capacità di utilizzare l'inglese come lingua veicolare.

La quasi totalità parte della classe ha raggiunto un apprezzabile e soddisfacente livello di conoscenza degli argomenti: molti studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando una crescente capacità critica, di analisi e collegamento, nonché di utilizzo della lingua inglese per scopi comunicativi, conseguendo pertanto risultati brillanti. Una esigua minoranza invece, manifestando un impegno nello studio non sempre costante, non è stata in grado di cogliere gli elementi essenziali dei contenuti dei testi che l'insegnante ha fornito, raggiungendo risultati solo sufficienti sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Tre ore di lezione settimanali, per un totale di 91 ore annue .

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sin dalla classe terza ho affrontato lo studio della letteratura in lingua inglese, con particolare riferimento alla collocazione storica e sociale degli autori studiati ed alla lettura ed analisi dei testi, nella convinzione che le tematiche e lo stile dei vari autori debbano essere effettivamente studiati nel riscontro diretto con l'opera. Pertanto, per ogni periodo o corrente letteraria, ho proceduto all'esame del contesto storico e sociale nel quale esso si collocava, con riferimenti, ove pertinenti, allo stesso periodo e ad autori significativi della letteratura italiana, esaminando punti di raccordo e differenze; successivamente, gli studenti sono stati guidati alla lettura, comprensione ed analisi di testi letterari scelti tra i più significativi della produzione degli autori. In questa fase, gli studenti venivano coinvolti, a gruppi o singolarmente, nella traduzione di brani del testo stesso, se questo presentava un livello di difficoltà compatibile con le loro competenze linguistiche. In caso contrario, specialmente ove i testi letterari presentassero tecniche o particolarità stilistiche che ne rendevano difficoltosa la traduzione, veniva da me letta in classe una versione italiana d'autore, riprendendo poi il testo inglese con gli studenti. In questo processo ho cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi, sollecitandone la partecipazione attiva, il ragionamento, il collegamento tra temi e autori e l'utilizzo della lingua inglese come veicolo di comunicazione. Alcune ore sono state dedicate alla visione di film tratti da opere appartenenti ai periodi letterari studiati. Nell'ambito della microlingua inerente il linguaggio sportivo, sono state sviluppate tematiche per catturare l'interesse degli studenti, con temi che appartengono al loro mondo quotidiano.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZI UTILIZZATI

I materiali utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- testi e letture integrative di provenienza diversa;
- visione di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 45 di 118	Rev.00 01.05.2021

- lezioni in Power Point
- computer / LIM
- film in DVD in lingua originale;
- materiale audio su CD e Internet;
- dizionario monolingue.

In merito agli spazi e alle attrezzature utilizzate si precisa che le lezioni sono state svolte in classe con l'ausilio del computer e della LIM. Si è fatto uso costante del libro di testo e sono state condivise sulla piattaforma Google Classroom fotocopie e dispense per approfondire tematiche particolarmente significative.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Fin dall'inizio dell'anno, in ogni fase dell'attività didattica è stata data maggiore importanza alla produzione orale e si è costantemente cercato di stimolare gli studenti ad effettuare confronti interdisciplinari basandosi sui concetti fondamentali della disciplina. Si è proceduto inoltre ad individuare alcune aree tematiche comuni alle discipline oggetto della prova orale. Per meglio motivare gli studenti e accompagnarli in modo sereno ed efficace verso il traguardo dell'Esame di Stato sono state previste attività di simulazioni della prova scritta di Italiano (3/05/2022), della seconda prova sulle discipline di indirizzo (28/04/2022) e il colloquio orale (30/05/2022).

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta oppure chiusa). Per valutare le competenze linguistiche e per preparare gli studenti a sostenere le Prove Invalsi, sono state loro proposte mediamente due o tre volte a quadrimestre, attività di reading e listening comprehension. Le prove scritte di argomento letterario, hanno valutato sia la conoscenza dei contenuti che la correttezza sintattica, ortografica e grammaticale della produzione scritta. Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la capacità espositiva in lingua inglese in riferimento a "fluency", correttezza e varietà lessicale;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di analisi testuale e di collegamento.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 46 di 118	Rev.00 01.05.2021

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi previsti nella materia risultano complessivamente molto soddisfacenti e pertanto si ritiene che gli studenti abbiano svolto un percorso formativo molto efficace testimoniando interesse e volontà di partecipazione al dialogo educativo. Si evidenzia all'interno della classe una positività generale, con la presenza di diversi allievi che si sono distinti per serietà e impegno nello studio, attitudine alla materia e capacità di convertire i loro impegni sportivi e notevole sforzo di studio in valutazioni ottime con punte di eccellenza, una larga maggioranza di allievi in grado di raggiungere un rendimento nell'insieme discreto e solo un esiguo numero caratterizzato da difficoltà più consistenti non sempre del tutto risolte, sebbene affrontate con quella buona volontà da consentire loro il raggiungimento di un profitto complessivamente sufficiente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Mirella Alberelli

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 47 di 118 Rev.00 01.05.2021

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: ALBERELLI MIRELLA

LIBRI DI TESTO: L&L Concise Autori: A.Cattaneo – D. De Flaviis – M.Muzzarelli – S. Knipe – C. Vallaro
Editore: C. Signorelli Scuola

SPORT GENERATION Autori: P: Revellino – G. Schinardi – E. Tellier Editore: Clitt

ULTIMATE INVALSI Autori: K.Allright – G.Hammond – C. Henderson – J. Licari

Editore: Liberty

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I: THE ROMANTIC AGE

- The Historical Background (The American Revolution, The French Revolution, The Industrial Revolution)
- The Literary Context (The Preface to Lyrical Ballads, Romantic Poetry, The Gothic Novel, The Romantic Novel, Romantic Themes)
- William Blake : *Songs of Innocence and of Experience*
- William Wordsworth : *Lyrical Ballads – I Wandered Lonely as a Cloud*
- Samuel Taylor Coleridge : *The Rime of the Ancient Mariner*
- Lord Byron: *Don Juan*
- Jane Austen: *Pride and Prejudice*
- Mary Shelley: *Frankenstein*

MODULO II: THE VICTORIAN AGE

- The Historical Background (An Age of Industry and Reforms, The British Empire, Empire and Commonwealth, The Victorian Compromise, The decline of Victorian values)
- The Literary Context (Victorian Poetry, The Victorian Novel, Victorian Drama)
- Charles Dickens : *Oliver Twist – Hard Times*
- Charlotte Bronte: *Jane Eyre*
- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray – The Importance of Being Earnest*
- Thomas Hardy: *Tess of the D'Urbervilles*

MODULO III: THE TWENTIETH CENTURY Part I (1901-45)

- The Historical Background (The First and the Second World War, The Twenties and the Thirties)
- The Literary Context (The Modernist Revolution, Modern Poetry, The Modern Novel, The Stream of Consciousness)
- Joseph Conrad: *Heart of Darkness*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 48 di 118 Rev.00 01.05.2021

- The War Poets: Rupert Brooke (*The Soldier*) - Siegfried Sassoon (*Glory of Women*) - Wilfred Owen (*Dulce et Decorum Est*)
- Thomas Stearns Eliot : *The Waste Land* (What the Thunder Said)
- James Joyce : *Dubliners* (Eveline - The Dead) - *Ulysses* (Molly's monologue).
- Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* – *To the Lighthouse*
- George Orwell :*Nineteen Eighty-Four* **
- Samuel Becket: *Waiting for Godot.***

Collegamenti interdisciplinari:

- T.S. Eliot : *What the Thunder said* – E. Montale: *Meriggiare* **
- The Decadents: *Wilde and D'Annunzio*
- Dickens and Verga: *The Exploitation of children*

MODULO SPORTIVO

- *Women in Sport*
- *Health Benefits of Playing Sports*

****Parti di programma non ancora sviluppato che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Mirella Alberelli

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 49 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.3 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ROLANDO PAOLA

CLASSE 5^A A INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscere le proprietà di una funzione;
- Conoscere il significato di limite di una funzione, di funzione continua, di derivata, di integrale definito e indefinito;
- Conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata;
- Conoscere le tecniche di calcolo di un integrale indefinito e definito;
- Enunciare e dimostrare i teoremi trattati (come da programma);
- Conoscere i passaggi fondamentali dello studio di una funzione;
- Comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti.

In relazione agli obiettivi programmati si rilevano differenze fra i risultati conseguiti dagli studenti. Un primo gruppo ha seguito l'attività formativa proposta con interesse ed attenzione costanti, raggiungendo gli obiettivi in modo decisamente buono, pur con livelli di approfondimento diversi. Per un secondo gruppo, grazie ad uno studio e un lavoro a casa abbastanza continui, le conoscenze acquisite risultano discrete. Per un gruppo esiguo le conoscenze risultano superficiali e talvolta lacunose.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Studiare le proprietà di una funzione;
- Calcolare i limiti di una funzione;
- Verificare e studiare la continuità di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione a una variabile;
- Verificare e studiare la derivabilità di una funzione;
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di minimo e di massimo;
- Calcolare gli integrali indefiniti, definiti e impropri;
- Applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree e volumi;
- Studiare e rappresentare il grafico di ogni tipo di funzione algebrica o trascendente o mista, razionale o irrazionale, intera o fratta, con espressioni con valore assoluto;
- Risolvere semplici equazioni differenziali.

Una buona parte della classe riesce ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite; alcuni riescono anche in contesti un più impegnativi e complessi, un gruppo esiguo ad oggi si orienta con difficoltà, anche con la guida del docente.

CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Risolvere esercizi e problemi in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi;
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 50 di 118	Rev.00 01.05.2021

Si segnalano livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati diversi, riguardanti soprattutto la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico, necessario all'elaborazione e al riutilizzo delle conoscenze acquisite, in situazioni problematiche complesse. Una piccola parte di studenti riesce a comprendere e risolvere problemi utilizzando metodi e strumenti matematici in contesti diversi. Per altri risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alla disciplina e pertanto i risultati risultano meno brillanti. Un gruppo esiguo non è riuscito, ad oggi, a raggiungere gli obiettivi in modo sufficiente.

3) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Quattro ore di lezione settimanali, per un totale di 115 ore annue, di cui 2 dedicate all'educazione civica

4) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA

- *Lezione partecipata* per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo che le nuove nozioni si integrino con conoscenze precedenti, le consolidino e da questa si sviluppino.
- *Lezione frontale* quando si tratta di concetti, definizioni o tecniche nuove.
- *Discussione guidata* per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare risultati ottenuti.
- *Correzione* in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà nella maggior parte degli allievi.

5) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il libro di testo è stato privilegiato in quanto strumento fondamentale ai fini dell'acquisizione di un valido metodo di studio e anche per acquisire il formalismo e il linguaggio adeguato.

In merito agli spazi e alle attrezzature utilizzate si precisa che le lezioni sono state svolte in classe con la LIM.

Si è fatto uso della piattaforma Google Classroom per condividere presentazioni e appunti per il ripasso dei concetti fondamentali e per approfondire concetti particolarmente significativi.

Geogebra è risultato un valido supporto per visualizzare i concetti graficamente.

6) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nelle verifiche, già a partire dalla classe quarta, e naturalmente anche nell'anno scolastico in corso, sono stati inseriti quesiti di maturità che gli studenti erano in grado di risolvere, per cominciare ad abituarli alle tipologie proposte.

Come consegne estive al termine del quarto anno, durante le vacanze natalizie della classe quinta sono stati assegnati quesiti e parti di temi di esami di Stato da risolvere e durante le vacanze pasquali una simulazione completa di seconda prova.

Risoluzione dialogata di quesiti e temi delle precedenti maturità.

Ovviamente è stato consigliato di risolvere il maggior numero possibile di prove d'esame, usando opportuni siti internet per verificare la correttezza, sia individualmente, sia se possibile in piccoli gruppi in presenza per confrontare le strategie risolutive.

Simulazione di seconda prova, il 28 febbraio 2022.

7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 51 di 118	Rev.00 01.05.2021

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate:

- * prove scritte;
- * risoluzione di esercizi alla lavagna, con argomentazioni teoriche.

Le verifiche sono sempre state precedute da una serie di esercizi utili per lo svolgimento del compito in classe. Dove è stato possibile sono stati presentati esempi atti a stimolare le capacità di ragionamento. Tutte le prove sono state valutate mediante punteggi trasparenti e differenziati, in modo da permettere allo studente di stabilire il livello minimo di sufficienza. La verifica delle acquisizioni degli obiettivi è stata attuata valutando la padronanza delle abilità di calcolo, la capacità di analizzare il problema, la capacità di ragionamento e di gestione dei processi risolutivi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di elementi importanti, come la capacità dello studente di apprendere dai propri errori, la consapevolezza delle proprie prestazioni, l'impegno e la volontà con cui sono stati perseguiti gli obiettivi proposti.

Sono stati elementi di valutazione complessiva, oltre alle verifiche in classe, anche la puntualità nello svolgere i lavori a casa, il contributo attivo alla lezione, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento in classe, ha indicato il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Tutti gli studenti all'inizio della classe quinta possedevano i prerequisiti necessari per raggiungere gli obiettivi previsti al termine del percorso liceale.

Un gruppo di studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando una crescente capacità critica, di analisi e collegamento anche alle altre discipline scientifiche. Per alcuni invece la partecipazione alle lezioni è stata per lo più passiva.

Non tutti gli allievi hanno rispettato le consegne del docente con riguardo ad uno studio individuale costante e puntuale e all'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

L'impegno dimostrato nello studio non è stato uniforme: alcuni hanno tenuto il passo con lo sviluppo del programma, altri hanno studiato in modo discontinuo e mirato solo al buon esito della verifica.

I livelli di capacità sono vari e i risultati nel profitto lo evidenziano; alcuni alunni sono portati per le discipline scientifiche e possiedono capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione personale decisamente buone; altri sono meno portati per la disciplina e si sono trovati in difficoltà nel seguire il programma, ma hanno comunque lavorato con impegno cercando di migliorare; in altri, nonostante le continue sollecitazioni e le opportunità di recupero offerte, è mancata la determinazione necessaria per colmare le lacune pregresse e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Alcuni studenti si segnalano per la serietà e l'impegno dimostrati nel corso dell'intero percorso liceale e il conseguente raggiungimento di ottimi risultati; altri hanno raggiunto risultati discreti, per un terzo gruppo, esiguo, il profitto ad oggi non è ancora sufficiente, a causa di uno studio discontinuo e superficiale.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Paola Rolando

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 52 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ROLANDO PAOLA

LIBRO DI TESTO: *Matematica blu 2.0* Volume 5 Bergamini, Trifone, Barozzi Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni e le loro proprietà

Ripasso: la classificazione delle funzioni, il dominio e il segno di una funzione, intersezioni con gli assi coordinati, i grafici di funzioni elementari, le proprietà delle funzioni, il grafico del reciproco di una funzione, le trasformazioni (traslazioni, simmetrie, dilatazioni).

I limiti delle funzioni e il loro calcolo

Ripasso: Le definizioni di limite, definizione di asintoto verticale ed orizzontale, primi teoremi sui limiti, il teorema del confronto. Operazioni con i limiti.

I limiti e le forme indeterminate, i limiti notevoli, cenno alla gerarchia degli infiniti.

Le funzioni continue:

Definizione di funzione continua, i teoremi sulle funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione, la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, definizione di asintoto obliquo, la ricerca degli asintoti obliqui, il grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione:

Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la definizione di derivata di una funzione, il calcolo della derivata, la retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale, i grafici tangenti, i punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità: teorema. Le derivate fondamentali. Derivata della funzione $y = \sin x$ (con dimostrazione). I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$, (con dimostrazione). La derivata della funzione inversa, regole di derivazione di funzione goniometriche inverse. Le derivate di ordine superiore al primo.

I teoremi del calcolo differenziale:

Il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange o del valor medio e sua interpretazione geometrica, le conseguenze del teorema di Lagrange, le funzioni crescenti e decrescenti, il criterio di derivabilità, il teorema di Cauchy o degli incrementi finiti, il teorema di De L'Hospital e le sue applicazioni ad altre forme indeterminate.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 53 di 118	Rev.00 01.05.2021

I massimi, i minimi e i flessi:

Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi, la concavità, i flessi. Concetto di punto stazionario. Massimi, minimi, flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda. I problemi di massimo e minimo.

Lo studio delle funzioni:

Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con segno di valore assoluto, goniometriche. Confronto tra i grafici di una funzione e della sua derivata.

.Integrali indefiniti:

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione. Le proprietà dell'integrale indefinito. L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi. L'integrazione per parti (*con dimostrazione*). L'integrazione per sostituzione *. Integrazione di funzioni razionali fratte. Confronto tra i grafici di una funzione e delle sue primitive.

Integrali definiti:

Il problema delle aree. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Il teorema della media: interpretazione geometrica, valor medio di una funzione. Il primo teorema fondamentale del calcolo integrale: *il calcolo dell'integrale definito con la formula di Leibniz-Newton*. La funzione integrale. Il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il calcolo delle **aree** di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra una curva e l'asse y, area compresa tra due curve. Il calcolo dei **volumi**: i volumi dei solidi di rotazione intorno all'asse x e intorno all'asse y, il metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni. *

Integrali impropri: l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a;b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

Le equazioni differenziali: *

Le equazioni differenziali del primo ordine e il problema di Cauchy.

Le equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.

Cenno alle equazioni differenziali del secondo ordine, definizione, problema di Cauchy.

***Parti di programma non ancora sviluppate alla data di consegna del materiale (da concludere entro la fine dell'anno scolastico).**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Paola Rolando

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 54 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.4 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Francesca Piazza

CLASSE 5^A INDIRIZZO: LISS

LIBRO DI TESTO: Walker, "FISICA: Modelli teorici e problem solving" Vol 3, Pearson editore.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con discreto interesse e partecipazione le lezioni e le attività proposte. L'impegno e la responsabilità sono stati costanti per la maggior parte degli allievi. Gli studenti hanno raccolto un bagaglio di conoscenze adeguate al percorso di studi liceale, sia per quanto riguarda l'analisi formale della materia, sia per la sua contestualizzazione storica. A livello complessivo, quasi tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze utili a comprendere e contestualizzare le varie fasi dello sviluppo delle diverse teorie fisiche fino alla nascita della fisica moderna.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Quasi tutti gli studenti sono in grado di riconoscere, inquadrare e contestualizzare le tematiche fondamentali dello sviluppo delle varie teorie fisiche studiate. La maggior parte sa organizzare i contenuti appresi in un discorso orale effettuando collegamenti e confronti tra le diverse teorie. Tutti gli studenti hanno raggiunto adeguate competenze tecniche in merito alla risoluzione di problemi e alla loro modellizzazione.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Complessivamente la classe ha dimostrato un buon livello di attenzione nel corso delle lezioni, che ha permesso a gran parte degli allievi di raggiungere significativi traguardi formativi. Sono state acquisite capacità di descrivere, confrontare e analizzare fenomeni diversi, ma anche di comprendere e interpretare gli esperimenti fondamentali che hanno portato allo sviluppo delle teorie fisiche moderne. La maggior parte degli studenti è in grado di illustrare e mettere a confronto i diversi modelli fisici studiate e di riconoscere le formule adatte per la risoluzione degli esercizi.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 90 ore circa.

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata al fine di costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze pregresse.

Lezione frontale con richiesta di feedback da parte del docente tramite domande ai singoli allievi per introdurre concetti, definizioni o tecniche di calcolo nuove.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 55 di 118	Rev.00 01.05.2021

Visione di video didattici selezionati dal docente, sia in italiano che in inglese.

Studio autonomo sul libro di testo con richiesta di feedback.

Produzione da parte degli allievi di video (sia in italiano che in inglese) in cui dovevano spiegare un dato argomento, al fine di favorire l'acquisizione del linguaggio specifico.

Correzione in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà nella maggior parte degli allievi.

Test formativi su Classroom per accertarsi della comprensione degli argomenti.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, dispense, presentazioni Power Point, appunti, video, LIM, Aula virtuale Classroom, messaggistica Whatsapp, libri ed eserciziari on line.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione del colloquio orale sono state effettuate interrogazioni sommative su tutto il programma e video interrogazioni registrate dai ragazzi sia in italiano che in inglese (Clil).

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova scritta intesa a verificare l'apprendimento dei contenuti essenziali e le capacità espositive e di collegamento tra le diverse tematiche studiate. Le interrogazioni orali sono state svolte sui contenuti e hanno inteso valutare la correttezza espositiva, il livello di approfondimento delle conoscenze, la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso formativo della classe è stato regolare anche perché svolto con lo stesso docente nel corso dei cinque anni. La classe nel corso del triennio ha dimostrato un miglioramento significativo sia nella capacità di concentrazione che di assimilazione dei contenuti specifici della disciplina. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di approfondimento della materia molto buono, altri si sono mantenuti su valutazioni sufficienti o discrete. Le insufficienze conseguite da alcuni studenti nelle verifiche scritte sono state recuperate in itinere.

Torino, 12 maggio 2022

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 56 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Francesca Piazza

LIBRO DI TESTO: Walker, “FISICA: Modelli teorici e Problem Solving” Vol 3, Pearson editore.

PROGRAMMA SVOLTO

IL CAMPO MAGNETICO

- Ripasso del campo elettrostatico e le principali formule.
- Fenomeni di magnetismo naturale.
- Poli magnetici.
- Caratteristiche del campo magnetico B e linee di forza.
- L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.
- L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti.
- La legge di Ampère.
- La permeabilità magnetica del vuoto.
- Intensità campo B e sua unità di misura.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Formula di Biot-Savart.
- Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo B uniforme.
- Il flusso del campo B ed il teorema di Gauss per il magnetismo.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- La tensione e la corrente alternata. Alternatori.
- Le correnti indotte tra circuiti.
- Il trasformatore.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- IL flusso del campo elettrostatico e magnetico.
- La circuitazione del campo elettrico e magnetico statico.
- La circuitazione del campo elettrico indotto.
- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.
- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (cenni).
- Densità di energia e intensità di un'onda elettromagnetica.
- Vettore di Poynting
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

RELATIVITÀ

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta.
- I postulati della relatività ristretta.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <i>Pag. 57 di</i> 118	DD-100 <i>Rev.00</i> 01.05.2021
	I.I.S. PRIMO LEVI			

- Relatività della simultaneità degli eventi.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni).
- Trasformazioni di Lorentz.
- Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità.
- La conservazione della quantità di moto relativistica.
- Massa ed energia in relatività.
- Energia totale e cinetica relativistiche.

FISICA QUANTISTICA

- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone.
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
- I raggi X.
- Il modello atomico di Thomson.
- Gli esperimenti di Rutherford e la scoperta del nucleo.
- L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- La massa e la quantità di moto di un fotone.
- L'effetto Compton.
- Il modello dell'atomo di Bohr.
- La lunghezza d'onda di De Broglie.
- Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica.
- Il principio di indeterminazione.

CENNI DI FISICA MODERNA

- La radioattività e i decadimenti radioattivi.
- Legge dei decadimenti.
- Cenni alla fissione e fusione nucleare.

ARGOMENTI DI ED. CIVICA

- Il tempo tra fisica, filosofia e mito
- Il progetto Manhattan e la bomba atomica
- Il disastro di Chernobyl

Torino, 13 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 58 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.5 SCIENZE NATURALI

MATERIA: SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: PONZIO Silvia Renata

CLASSE 5^AALISS INDIRIZZO: Liceo Scientifico indirizzo SPORTIVO

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con interesse l'attività formativa proposta nell'arco del quinto anno raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione ed analisi di un testo scientifico e alla rielaborazione dei dati in esso presenti. L'attenzione in classe è sempre stata encomiabile e la costanza nello studio in quest'ultimo anno ha permesso uno svolgimento costruttivo dei saperi della chimica organica e della biochimica. Per la quasi totalità della classe la rielaborazione fattiva individuale ha portato gli studenti ad una buona preparazione dei saperi della disciplina e all'utilizzo di un linguaggio scientifico consono. Solo per pochi l'assimilazione delle informazioni nell'ambito chimico e biochimico è risultato difficoltoso. Si è lavorato nell'ottica del raggiungimento della conoscenza dei principi e delle teorie scientifiche alla base della disciplina con lo scopo di far comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza (intesa come chimica, biologia e scienze della Terra) e vita quotidiana.

2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra,);
- Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe nel complesso presenta un buon livello per ciò che riguarda le capacità espressive, permangono invece lacune nelle competenze tecniche della disciplina.

Un numero elevato di studenti ha dimostrato di padroneggiare con scioltezza e capacità di collegamento le diverse tematiche trattate, raggiungendo buoni risultati; molti sanno inquadrare gli argomenti svolti e collegare tra loro le tematiche fondanti delle scienze naturali mentre per alcuni risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alle tematiche della disciplina e pertanto i risultati sono appena sufficienti o ai limiti della sufficienza.

3. CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Raggiungere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze - sperimentali

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe nel complesso si è dimostrata attenta ma poco propensa al dialogo educativo, solo pochi studenti hanno partecipato volontariamente ad un dialogo educativo fattivo, gli altri hanno seguito con attenzione partecipando solo se invitati dal docente. Sono risultati costantemente studiosi e solo per un esiguo numero di allievi l'impegno e lo studio quotidiano non è sempre stato adeguato alle richieste.

Nel complesso si ritiene che la maggior parte degli studenti abbia messo in atto adeguati strumenti per la comprensione critica della disciplina.

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 59 di 118	Rev.00 01.05.2021

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 99 ore

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La classe nel corso del triennio ha subito un avvicinamento dei docenti della disciplina e tale fenomeno ha costretto loro ad adattarsi a metodologie di insegnamento diversificate. La situazione pandemica vissuta in questo ultimo periodo del loro percorso liceale ha fatto sì che non sempre la preparazione risultasse organica e fluente. In quest'ultimo anno scolastico ho cercato di far sì che gli studenti raggiungessero i risultati di apprendimento di base e per far ciò ho messo in atto strategie metodologiche differenziate anche se la metodologia privilegiata è stata la lezione dialogata e partecipata per poter raggiungere un rapido feed-back rispetto agli argomenti affrontati. Molte volte ho utilizzato supporti di rinforzo, multimediali e non. Ho cercato di far sì che gli studenti fossero di continuo stimolati ad osservare, riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte sperimentale della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento. La schematizzazione delle tematiche trattate attraverso l'individuazione di "mappe concettuali" adattabili alle esigenze dei singoli ha ricoperto un ruolo centrale al fine di facilitare la decodificazione del testo scientifico, consolidare le abilità di studio e migliorare le abilità espositive e di collegamento. Sono stati svolti esercizi di esposizione con il supporto di strumenti differenziati allo scopo di aiutare gli studenti a riconoscere il valore fondamentale dell'impianto logico e progettuale per la chiarezza, coerenza e completezza degli interventi comunicativi orali e scritti. Si è cercato di far emergere le competenze dei singoli in base ai processi di apprendimento più consoni a ciascuno di essi, tenendo conto che la costruzione delle competenze si basa su processi di memoria, logici e creativi che ognuno affina in modo differente. Le tematiche trattate hanno sempre trovato riscontro in esempi della vita quotidiana. La materia è stata presentata con il supporto dei manuali in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di siti internet di interesse scientifico e di piattaforme dedicate come ad esempio l'aula di scienze Zanichelli. Nei periodi di Didattica Digitale Integrata sono state svolte sia attività sincrone quali video lezioni con Meet che podcast, che asincrone quali visione filmati o altre risorse online. Inoltre sono state caricate dispense su classroom per facilitare lo studio individuale.

6. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati durante il corso dell'anno sono stati diversificati:

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Computer – Internet
- Lecture integrative al testo in adozione
- Laboratorio biologia e chimica
- Laboratorio virtuale
- Google classroom
- Youtube
- Programmi RAI o altri programmi a supporto alla didattica

7. EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono stati svolti collegamenti relativi ai nuclei tematici decisi in seno al consiglio di classe utilizzando immagini e diciture significative.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta con un numero di righe predeterminate o esercizi di chimica).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 60 di 118	Rev.00 01.05.2021

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva e la capacità di sintesi;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- la capacità di collegamento tra le diverse tematiche trattate non solo nell'ambito della disciplina ma nell'ambito della conoscenza.

9. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia svolto un percorso formativo buono dimostrando interesse e volontà di partecipazione al dialogo educativo fermo restando che il raggiungimento dei singoli risultati finali dipendono dalle capacità e dall'applicazione dei singoli dimostrate nel corso dell'intero anno scolastico.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente
Prof.ssa Silvia Ponzio

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 61 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Silvia PONZIO

LIBRI DI TESTO:

- Sadava- Hillis – Craig Heller- Berenbaum – Posca
- Il carbonio, gli enzimi, il DNA- “Chimica organica, biochimica e biotecnologie”
- ZANICHELLI
- ST PLUS Pignocchino
- Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno SEI

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE DELLA TERRA

CAPITOLO 3 I fenomeni sismici

1. I terremoti
2. La teoria del rimbalzo elastico
3. Le onde sismiche
4. Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
5. Intensità e magnitudo dei terremoti
6. Il rischio sismico in Italia

CAPITOLO 4 Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra

1. Come si studia l'interno della Terra
2. Le superfici di discontinuità
3. Il modello della struttura interna
4. Calore interno e flusso geotermico
5. Il campo magnetico terrestre

CAPITOLO 5 Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

1. Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
2. La teoria della deriva dei continenti
3. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
4. La teoria della tettonica delle zolle
5. I margini divergenti
6. I margini convergenti
7. I margini conservativi
8. Il motore della tettonica delle zolle

CHIMICA ORGANICA- BIOCHIMICA- BIOTECNOLOGIE

MODULO C1 La chimica organica

Pag C2

1. I composti organici sono i composti del carbonio.
2. Le proprietà dell'atomo di carbonio.
3. I composti organici si rappresentano con diverse formule.
4. Gli isomeri hanno stessa formula ma diversa struttura.
5. Gli isomeri di struttura hanno una sequenza o posizione degli atomi.
6. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale

MODULO C2 Gli idrocarburi

Pag C28

1. Gli idrocarburi sono composti da carbonio e idrogeno.
2. Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici.
3. Negli alcani gli atomi di carbonio sono ibridati sp³
4. La formula molecolare e la nomenclatura dei normali alcani.
5. L'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 62 di 118	Rev.00 01.05.2021

6. L'isomeria conformazionale.
7. Le reazioni degli alcani.
8. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani.
9. L'isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica.
10. Le reazioni dei cicloalcani.
11. Negli alcheni gli atomi di carbonio del doppio legame sono ibridati sp^2
12. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni.
13. L'isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni.
14. Le reazioni di addizione al doppio legame(no la reazione di polimerizzazione).
15. I dieni sono idrocarburi con due doppi legami.
16. Negli alchini i due atomi di carbonio del triplo legame sono ibridati sp .
17. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini.
18. L'isomeria di posizione di catena negli alchini.
19. Gli alchini sono composti debolmente acidi.
20. Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame.
21. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza.
22. Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.
23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti.
24. Il benzene da reazioni di sostituzione elettrofila (no Solfonazione e La reattività del benzene monosostituito).
25. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli.

MODULO C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi

Pag C 83

1. I derivati degli idrocarburi.
2. La formula molecolare, la nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici.
3. La sintesi degli alogenuri alchilici.
4. Le proprietà fisiche degli alogenuri alchilici.
5. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.
6. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione competono tra loro.
7. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo funzionale ossidrilico.
8. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli.
9. La sintesi degli alcoli.
10. Le proprietà fisiche degli alcoli.
11. ----
12. Le reazioni degli alcoli.
13. I polioli sono alcoli con due o più gruppi ossidrilici.
14. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico.
15. -----
16. -----
17. I tioli sono caratterizzati dal gruppo funzionale solfidrilico.
18. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno.
19. La nomenclatura e la classificazione degli eteri.
20. La sintesi degli eteri.
21. Le proprietà fisiche e chimiche degli eteri.
22. Aldeidi e chetoni contengono il gruppo funzionale carbonilico.
23. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni.
24. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni.
25. --
26. La reattività delle aldeidi e chetoni dipende dal gruppo carbonilico.
27. Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali.
28. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 63 di 118 Rev.00 01.05.2021

29. Gli acidi grassi saturi e insaturi.
30. La sintesi degli acidi carbossilici.
31. Le proprietà fisiche degli acidi carbossilici.
32. Gli acidi carbossilici sono acidi deboli.
33. Le reazioni degli acidi carbossilici.
34. Gli esteri contengono il gruppo funzionale estereo.
35. La sintesi degli esteri.
36. La reazione tra un estere e una base forma un sale.
37. Le ammidi primarie, secondarie e terziarie.
38. La nomenclatura e le caratteristiche delle ammidi.
39. La sintesi e le reazioni delle ammidi.
40. _____
41. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico.
42. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico.
43. La nomenclatura delle ammine.
44. La sintesi delle ammine.
45. _____
46. _____
47. _____
48. _____
49. _____

MODULO B1 Le biomolecole: struttura e funzione

Pag B 2

1. La biochimica studia le molecole dei viventi.
2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
3. I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi.
4. I monosaccaridi sono molecole chirali.
5. La forma ciclica dei monosaccaridi.
6. Le reazioni dei monosaccaridi.
7. Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi.
8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.
9. I lipidi saponificabili e non saponificabili.
10. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo.
11. Le reazioni dei trigliceridi.
12. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche.
13. I glicolipidi sono recettori molecolari
14. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.
15. Le vitamine liposolubili regolano il metabolismo.
16. Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine.
17. Il legame peptidico.
18. La classificazione delle proteine.
19. La struttura delle proteine.
20. Gli enzimi sono catalizzatori biologici.
21. Gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici.
22. La velocità di una reazione dipende dall'energia di attivazione.
23. L'azione catalitica di un enzima.
24. Gli enzimi hanno un'elevata specificità.
25. L'attività enzimatica.
26. La regolazione dell'attività enzimatica.

MODULO B2 I metabolismo energetico *Significato generale del ma non studio nel dettaglio*

Pag B 54

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 64 di 118	Rev.00 01.05.2021

1. Le vie metaboliche.
2. La regolazione del flusso di una via metabolica.
3. Le vie anaboliche e cataboliche.
4. Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico.
5. I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD.
6. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica-
7. Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche.
8. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente.
9. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
10. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
11. La reazione completa della glicolisi.
12. Il destino del piruvato.
13. La rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche.
14. Le tre fasi della respirazione cellulare
15. La decarbossilazione ossidativa del piruvato: significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
16. Il ciclo di Krebs: significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
17. La fosforilazione ossidativa: significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
18. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
19. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

MODULO B4 Dal DNA all'ingegneria genetica

Pag B 115

1. La struttura dei nucleotidi.
2. Gli acidi nucleici.
3. La struttura secondaria del DNA.
4. -----
5. -----
6. Le caratteristiche dei virus.
7. I virus animali a DNA.
8. I virus animali a RNA.
9. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili.
10. I batteri si scambiano geni con la coniugazione
11. -----
12. -----
- 13.
14. Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne.
15. Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi.
16. Clonare un gene in un vettore.
17. -----
18. -----

MODULO B5 Le applicazioni delle biotecnologie

Pag B 161

1. -----
2. -----
3. -----
4. La terapia genica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 65 di 118	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Antropocene:

Possiamo datare con certezza l'inizio dell'Antropocene?

Una definizione controversa

Il petrolio

Che mondo sarebbe senza petrolio?

I biocombustibili.

MODULO SPORTIVO

1. Il doping genetico

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente
prof.ssa Silvia Ponzio

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 66 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.6 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Nicoletta Salati

CLASSE 5^A INDIRIZZO: Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono individuati i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei principali eventi della storia contemporanea e dei loro nessi causali;
- acquisizione del lessico e delle categorie della disciplina.

La classe presenta livelli diversi di conseguimento degli obiettivi prefissati. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse all'attività formativa e si è applicata nello studio con costanza e impegno, giungendo a un livello di conoscenze buono, con punte di eccellenza. Un'esigua minoranza ha mostrato maggiore difficoltà a strutturare una conoscenza solida e integrata di tutti i contenuti, pervenendo ad un livello comunque sufficiente o discreto. In alcuni casi e per alcuni argomenti più complessi si sono osservate incertezze relative alla conoscenza delle categorie e del lessico specifico della disciplina.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- saper individuare la gerarchia dei dati storici funzionale alla comprensione degli eventi e dei processi;
- saper individuare le diverse componenti e i nessi causali e consequenziali di un fatto storico;
- saper utilizzare le categorie e il lessico storico;
- saper leggere e comprendere il messaggio essenziale di una fonte storiografica;
- saper esporre le conoscenze acquisite, oralmente o per iscritto, in modo sufficientemente corretto, logicamente coerente e pertinente;
- sapersi orientare nella valutazione di diversi sistemi politici e giuridici, tipi di società e regimi economici.

Un buon numero di studenti e studentesse ha sviluppato gli obiettivi indicati raggiungendo livelli adeguati, buoni o ottimi, mentre in alcuni casi sono emerse incertezze relative all'utilizzo del lessico specifico appropriato nell'esposizione delle conoscenze e alla ricostruzione e contestualizzazione dei fatti storici più complessi attraverso l'individuazione dei loro nessi. Difficoltà più diffuse sono emerse nelle abilità di valutazione dei sistemi politici ed economici. Non è stato possibile svolgere un lavoro assiduo di analisi delle fonti storiografiche sia per il monte-ore esiguo della disciplina, sia per la mia assenza nel corso del primo quadrimestre; la maggior parte della classe, tuttavia, è in grado di comprendere il significato di una fonte, individuandone le tesi e gli argomenti principali.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica;
- capacità di elaborazione critica delle conoscenze;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 67 di 118	Rev.00 01.05.2021

- capacità di orientare il proprio comportamento al rispetto delle differenze, al dialogo e alla disponibilità al confronto;
- sviluppo dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a collegare con altri ambiti disciplinari.

Le capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate, in generale, in misura adeguata o buona per buona parte della classe. Non tutti gli allievi, tuttavia, hanno manifestato propensione all'attualizzazione e alla elaborazione critica delle conoscenze. Alcuni hanno mostrato difficoltà nella capacità di formulare ipotesi interpretative o di sviluppare confronti e collegamenti. Per quanto riguarda gli obiettivi più vicini alla dimensione dell'educazione alla cittadinanza attiva, si è apprezzata nella classe un'accresciuta sensibilità alle questioni civili e sociali.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 57 ore di cui 3 di Educazione civica.

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento del programma è stato realizzato prevalentemente attraverso la lezione frontale durante la quale si è concesso, quando possibile, spazio al dibattito e alla riflessione sulle principali questioni storiografiche, anche in relazione ai nodi del presente. Solo in qualche caso si è proceduto all'esame delle fonti; purtroppo la scarsità di tempo a disposizione non ha consentito che sporadici interventi in tal senso. Per favorire l'apprendimento, si sono consegnati agli studenti dispense, glossari, cronologie e questionari per il ripasso e l'approfondimento. La correzione delle verifiche scritte è stata puntualmente commentata in classe e gli allievi sono stati invitati a leggere ai compagni le risposte valutate positivamente; in questo modo, oltre a favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione, si è consentito agli allievi di comprendere più profondamente, attraverso l'esempio concreto, i criteri di adeguatezza della risposta.

Per le attività in DAD sono state effettuate:

- attività sincrone: video-lezioni sulla piattaforma Google-Meet
- attività asincrone: visione di filmati o altre risorse on line.

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: il manuale in adozione si è rivelato fruibile da parte delle studentesse e degli studenti; tuttavia è risultato carente nella trattazione di alcuni argomenti
- Dispense fornite dall'insegnante
- Questionari per il ripasso
- Siti internet
- LIM
- Aula
- Google Classroom
- Google Meet
- You Tube

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni fase dell'attività didattica si è costantemente cercato di sollecitare la classe a stabilire confronti e a individuare i nessi interdisciplinari. Si è proceduto anche all'identificazione e problematizzazione dei principali nuclei concettuali.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 68 di 118	Rev.00 01.05.2021

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e test scritti, nei quali sono stati proposti trattazioni sintetiche, domande a risposta aperta, definizioni di termini e accertamenti sulla cronologia.

Per la correzione delle verifiche si è fatto uso delle griglie di valutazione e dei criteri proposti dal PTOF. Nella valutazione dei colloqui orali e dei questionari a risposta aperta si è tenuto conto della correttezza e completezza delle conoscenze, della pertinenza della risposta, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione della classe nel suo complesso.

In caso di risultati insufficienti nelle prove scritte e orali è stata data agli studenti la possibilità di rimediare mediante lo svolgimento di un colloquio orale.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è risultata nel suo complesso interessata e partecipe, pur mostrando una certa eterogeneità nei risultati, per quanto tutti positivi; in ogni caso, soprattutto nell'ultimo periodo, gli allievi con più difficoltà hanno mostrato una maggiore motivazione allo studio, conseguendo in tutti i casi risultati migliori di quelli iniziali.

Un nutrito gruppo si è impegnato sempre con continuità e serietà, consolidando le proprie conoscenze e competenze e mantenendo buoni, talora ottimi, livelli di rendimento.

Permangono aspetti problematici, per una esigua minoranza, nell'utilizzo di un registro linguistico adeguato, nell'organizzazione logico-consequenziale e nell'elaborazione personale delle conoscenze, nella capacità di stabilire confronti ed effettuare collegamenti. Nel consolidamento delle conoscenze si sono rilevate, in casi isolati, difficoltà legate ad uno studio non efficace.

A oggi si può ritenere che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti:

- in modo sufficiente o discreto per una parte;
- in modo buono o ottimo per l'altra.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Nicoletta Salati

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 69 di 118 Rev.00 01.05.2021

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Nicoletta Salati

LIBRO DI TESTO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo. Il governo Zanardelli e la legislazione sociale.
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana.
- Giovanni Giolitti: il dialogo con i socialisti di Filippo Turati e la strategia politica.
- Le principali riforme; il suffragio "quasi" universale maschile e il patto Gentiloni.
- Il decollo industriale: i fattori della crescita e i settori strategici; il triangolo Torino-Milano-Genova e lo squilibrio tra Nord e Sud.
- La politica estera e l'impresa di Libia; la diffusione del nazionalismo.
- La crisi del sistema politico giolittiano. Il Governo Salandra: la settimana rossa e lo stato d'assedio.

La prima guerra mondiale

- Le cause strutturali: l'imperialismo, il nazionalismo tedesco, il revanscismo francese, la corsa agli armamenti e il sistema di alleanze; cenni alla crisi dei Balcani e alle due guerre marocchine.
- La causa congiunturale: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto.
- L'entusiasmo per la guerra; gli intellettuali tra neutralismo e partecipazione attiva.
- Il piano Schlieffen e il suo fallimento: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione e di logoramento: la guerra di trincea.
- L'Italia divisa tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra, "le radiose giornate di maggio" e l'intervento a fianco dell'Intesa.
- Lo stallo del 1915/16: il fronte meridionale; l'Isonzo e il Carso, la Strafexpedition; Il fronte occidentale, il fronte orientale e l'allargamento del conflitto. La "guerra sottomarina totale".
- Il logoramento degli eserciti e la protesta sul fronte interno.
- La svolta del 1917: l'intervento degli USA, il crollo dell'impero russo.
- La guerra italiana: dalla disfatta di Caporetto alla vittoria di Vittorio Veneto; il nuovo governo di Vittorio Emanuele Orlando e il generale Diaz; propaganda di guerra e leva straordinaria.
- Il crollo della Germania e la fine del conflitto.
- Il genocidio degli Armeni.

I trattati di pace

- Brest-Litovsk. La pace gravosa per la Russia.
- I 14 punti di Wilson: un nuovo diritto internazionale; la nascita della Società delle Nazioni e l'isolazionismo degli USA.
- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. La pace punitiva e il trattato di Versailles.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. Pag. 70 di 118	DD-100 Rev.00 01.05.2021
	I.I.S. PRIMO LEVI			

La rivoluzione in Russia

- Le radici della rivoluzione: la guerra e la crisi dell'autocrazia.
- La rivoluzione del febbraio 1917; la caduta dello zarismo; i due centri del potere rivoluzionario: i soviet e il governo provvisorio. I nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria: il Partito "cadetto", il Partito socialdemocratico (menscevichi e bolscevichi), il Partito socialista rivoluzionario.
- Lenin e le "tesi di aprile"; Kerenskij e la crisi estiva del governo provvisorio; la rivoluzione di ottobre; i primi decreti del governo bolscevico; lo scioglimento dell'assemblea costituente; la pace di Brest-Litovsk e la fondazione del Komintern (III Internazionale).
- La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa; il comunismo di guerra e la dittatura del Partito comunista.
- La nascita dell'URSS; la NEP; lo scontro Stalin-Trotskij per l'ascesa al potere.

Dalla crisi del dopoguerra al fascismo

- L'eredità della guerra; le conseguenze economiche e le tensioni politiche e sociali: il biennio rosso; Giolitti e l'occupazione delle fabbriche.
- La fondazione del PPI; la divisione dei socialisti e la nascita del PCdI.
- La "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume; il trattato di Rapallo.
- I Fasci di combattimento e il programma di S. Sepolcro.
- Il fascismo agrario e lo squadristo impunito; Giolitti, le elezioni del 1921 e la costituzionalizzazione del fascismo. La nascita del PNF.
- La marcia su Roma; il discorso del "bivacco".

L'Italia fascista

- Il primo governo Mussolini: verso il regime autoritario; il Gran Consiglio del Fascismo e la MVSN; l'avvicinamento alla Chiesa.
- La legge Acerbo e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925.
- Caratteri generali del totalitarismo; il fascismo come totalitarismo incompiuto.
 - La dittatura a viso aperto: le leggi fascistissime.
 - Il Duce, lo stato e il partito; la liquidazione delle istituzioni liberali.
 - La repressione del dissenso e l'antifascismo.
 - La conciliazione con la Chiesa: i Patti Lateranensi.
 - La fascistizzazione della società: la propaganda e le organizzazioni del partito; la creazione dell'uomo nuovo fascista; la politica demografica e la condizione femminile.
 - Lo sport e il fascismo: le strutture dell'attività sportiva; le ragioni dell'importanza dello sport nel regime fascista; Mussolini primo sportivo d'Italia; le donne e lo sport; lo sport e "la difesa della razza" (*modulo di Storia e Sport*).
 - La politica economica: il corporativismo; dal liberismo al protezionismo; dallo stato banchiere e imprenditore all'autarchia.
 - La politica estera: l'annessione di Fiume e il protettorato sull'Albania; la "pacificazione" della Libia e la conquista dell'Etiopia; dallo spirito di Locarno all'avvicinamento a Hitler.
 - Il razzismo e l'antisemitismo: le leggi razziali.

La crisi del '29

- Le eredità economiche della guerra; la produzione di massa: taylorismo e fordismo.
- Sviluppo economico negli Stati Uniti negli anni '20; liberismo e conservatorismo; la speculazione in Borsa.
- La crisi di sovrapproduzione agricola e industriale.
- La bolla speculativa: il grande crollo della Borsa di Wall Street; la recessione negli USA e in Europa.
- La teoria keynesiana; F.D. Roosevelt e il "New Deal".

Il totalitarismo nazista

- Il dopoguerra in Germania: il mito della pugnalata alla schiena, militari e Freikorps, i socialdemocratici al potere, la rivolta spartachista e la settimana di sangue.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 71 di 118	Rev.00 01.05.2021

- La Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione: l'articolo 48; instabilità politica e movimenti eversivi; l'occupazione della Ruhr e il dramma dell'iper-inflazione del marco; il piano Dawes, la stabilizzazione e lo spirito di Locarno.
- L'esordio di Hitler: il programma dello NSDAP e il putsch di Monaco.
- Il *Mein Kampf* e il progetto nazionalsocialista: razzismo, antisemitismo e antibolscevismo.
- La crisi del '29, l'agonia della repubblica e l'ascesa politica di Hitler.
- La costruzione del totalitarismo nazista; dall'incendio del Reichstag alla conquista dei pieni poteri.
- Il Terzo Reich: il principio del Führer e la poliarchia; repressione e manipolazione delle coscienze; la nazificazione della cultura e della società; la politica economica e la piena occupazione.
- Le forme della violenza nazista; repressione politica e sociale; l'operazione eutanasia; il sistema concentrazionario.
- Le misure antiebraiche: dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli".
- La politica estera di Hitler: la revisione del trattato di Versailles, il pangermanesimo e la conquista dello spazio vitale; l'Asse Roma-Berlino, il patto anti-Komintern, l'annessione dell'Austria e la conferenza di Monaco; lo smembramento della Cecoslovacchia; il Patto d'Acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop.
- La politica dell'*appeasement*.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa al potere di Stalin: l'eliminazione dell'Opposizione di sinistra e dell'Opposizione di destra.
- La fine della NEP, la collettivizzazione delle campagne e la *dekulakizzazione*; le carestie del 1932-'33 (l'Ucraina e l'Holodomor).
- L'industrializzazione a tappe forzate; i piani quinquennali e i risultati.
- Lo stalinismo; il grande terrore e le "purghe": il Gulag.
- Il culto del capo: propaganda e consenso.
- Il VII congresso del Komintern e la politica del "fronte unico".

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

- Il nazionalismo indiano: il Mahatma Gandhi e la lotta non violenta per l'indipendenza (*cenni*).
- Il Giappone e la Cina tra le due guerre (*cenni*).
- I regimi autoritari in Europa (*cenni*).
- La guerra civile spagnola: la vittoria elettorale del Fronte popolare; l'*alzamiento*, la guerra civile e la sua internazionalizzazione; la vittoria dei nazionalisti di Francisco Franco.

La Seconda Guerra mondiale

- La questione di Danzica e l'attacco di Hitler alla Polonia; la *Blitzkrieg*; l'occupazione di Danimarca e Norvegia; la campagna di Francia, l'occupazione tedesca e il governo di Vichy; la battaglia d'Inghilterra e la prima battuta d'arresto.
- L'Italia dalla non belligeranza all'intervento: la "guerra parallela"; il fallimento dell'offensiva in Africa e in Grecia, il soccorso della Germania, la perdita dell'Africa Orientale Italiana.
- L'invasione dell'Urss e lo stallo dell'esercito tedesco.
- La guerra nazista: la violenza contro i civili e la nascita dei movimenti di resistenza.
- La Shoah: la ghettizzazione, le operazioni mobili di massacro, la conferenza di Wansee e la soluzione finale; campi di concentramento e campi di sterminio.
- La Carta Atlantica; l'attacco giapponese di Pearl Harbor e il coinvolgimento degli Stati Uniti.
- La svolta della guerra: il fronte del Pacifico; la vittoria degli alleati sul fronte africano; la battaglia di Stalingrado e la controffensiva alleata; le conferenze di Casablanca e Teheran.
- Lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre.
- La dissoluzione dell'esercito; l'occupazione tedesca; la Repubblica di Salò; le stragi nazifasciste.
- La Resistenza in Italia: caratteristiche; la scelta di combattere; le brigate partigiane; rinascita dei partiti e ruolo del CLN.
- La questione istituzionale e la svolta di Salerno; la lenta avanzata degli Alleati.
- L'avanzata dell'URSS; lo sbarco in Normandia; la liberazione dell'Italia; la resa della Germania.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 72 di 118	Rev.00 01.05.2021

- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
- Il confine orientale dell'Italia: le foibe.
- I processi di Norimberga e Tokio; la creazione dell'ONU.

L'età del bipolarismo

- * La guerra fredda: la dottrina Truman; il blocco di Berlino e la divisione della Germania; il piano Marshall e il Patto Atlantico; l'Urss e l'Europa orientale: il Patto di Varsavia; la vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea. (*linee essenziali*).
- * La nascita del progetto europeo (*linee essenziali*).
- * La decolonizzazione (*caratteri generali*) e il non allineamento.

L'Italia repubblicana

- * I primi governi di unità antifascista; il referendum e le elezioni per l'Assemblea costituente; il varo della Costituzione repubblicana.
- * La crisi dell'unità antifascista; i riflessi della guerra fredda e le elezioni del 1948.
- * **Parte di programma non ancora sviluppato alla data di consegna del materiale per l'elaborazione del documento.**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Salati Nicoletta

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 73 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.7 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Nicoletta Salati

CLASSE 5^A INDIRIZZO: Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono individuati i seguenti obiettivi:

- conoscenza e contestualizzazione delle dottrine filosofiche degli autori esaminati;
- conoscenza orientativa dei principali problemi filosofici in relazione agli autori trattati;
- acquisizione e consolidamento dei termini essenziali del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche.

La quasi totalità della classe ha partecipato con interesse all'attività formativa ed è stata assidua nell'impegno raggiungendo un livello adeguato di conoscenze; tra questi, una buona parte ha acquisito una conoscenza solida e articolata degli argomenti svolti, del lessico specifico e delle categorie filosofiche, con punte di eccellenza. La restante parte ha comunque conseguito gli obiettivi di apprendimento in modo sufficiente o adeguato, mostrando, in ogni caso, un progresso rispetto ai livelli iniziali.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- saper utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina;
- saper esporre le proprie conoscenze o le proprie valutazioni, sia oralmente che in una prova scritta, in modo corretto, logicamente coerente e pertinente;
- saper operare analisi e sintesi corrette del pensiero dei filosofi;
- saper analizzare le pagine di un autore, cogliendone le tesi fondamentali e ripercorrendone le argomentazioni;
- saper contestualizzare, collegare e confrontare il pensiero dei filosofi, anche in chiave interdisciplinare.

Tra le competenze indicate negli obiettivi, quelle relative all'analisi dei testi sono state conseguite in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, per quanto non sia stato possibile, a causa della mia assenza nel primo quadrimestre e del monte ore scarno della disciplina, svolgere regolarmente esercizi di lettura e analisi del testo filosofico. Per quanto riguarda l'esposizione, scritta e orale, si è evidenziata per un esiguo gruppo di allieve ed allievi qualche incertezza nella costruzione logica degli argomenti e nell'uso appropriato del lessico specifico. Comunque si è osservato come in generale tutti gli allievi si siano applicati a migliorare o a consolidare le proprie abilità, conseguendo livelli adeguati e, in alcuni casi, decisamente buoni o ottimi. Nonostante il percorso di consolidamento delle competenze abbia interessato tutti gli allievi e tutte le allieve, un piccolo gruppo mostra ancora difficoltà nell'effettuare confronti e individuare collegamenti interdisciplinari.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- saper argomentare e giustificare le proprie tesi;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 74 di 118	Rev.00 01.05.2021

- saper riconoscere e porre questioni filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze;
- saper pensare in modo critico, nell'apertura al dialogo e al confronto.

La capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate adeguatamente per una buona parte della classe e parzialmente per la minoranza, soprattutto quelle che riguardano le abilità argomentative e di elaborazione critica delle conoscenze. Nel suo complesso la classe ha manifestato interesse per il potenziale euristico della disciplina, partecipando in modo attivo alle lezioni dialogate e intervenendo appropriatamente sulle questioni sollevate, mostrando disponibilità al dialogo e al confronto.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 57 ore, di cui 2 di Educazione civica.

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Lo svolgimento del programma è stato realizzato prevalentemente attraverso la lezione frontale; ad essa si sono accostati momenti di discussione guidata durante i quali gli allievi sono stati sollecitati a comprendere e vagliare problemi e opinioni, assumere diversi punti di vista, elaborare ipotesi esplicative, argomentare le proprie risposte in modo coerente e individuare collegamenti. Ci si è avvalsi inoltre, in taluni casi, della lettura e analisi di brani antologici. La correzione delle verifiche scritte è stata puntualmente commentata in classe e, laddove è stato possibile, gli allievi sono stati invitati a leggere ai compagni le risposte valutate positivamente; in questo modo, oltre a favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione, si è consentito agli allievi di comprendere più profondamente, attraverso l'esempio concreto, i criteri di adeguatezza della risposta. Per facilitare lo studio sono stati forniti agli studenti e alle studentesse glossari e questionari ragionati sugli argomenti proposti.

Per le attività in DAD sono state effettuate:

- attività sincrone: video-lezioni sulla piattaforma Google-Meet
- attività asincrone: visione di filmati o altre risorse on line.

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: il manuale in adozione si è rivelato accessibile all'uso delle studentesse e degli studenti; tuttavia la trattazione di alcuni autori è risultata carente su argomenti centrali e la sezione antologica insufficiente.
- Dispense fornite dall'insegnante
- Questionari per il ripasso
- Siti internet
- LIM
- Aula
- Google Classroom
- Google Meet
- You Tube

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni fase dell'attività didattica si è costantemente cercato di sollecitare la classe a stabilire confronti e a individuare i nessi interdisciplinari. Si è proceduto anche all'identificazione e problematizzazione di alcuni nodi tematici.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e test scritti, nei quali sono stati proposti domande a risposta aperta, definizioni di termini e esercizi di analisi del testo (con la richiesta di spiegare e commentare citazioni tratte dai testi degli autori trattati).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 75 di 118	Rev.00 01.05.2021

Per la correzione delle verifiche si è fatto uso delle griglie di valutazione e dei criteri proposti nel PTOF. Nella valutazione dei colloqui orali e dei questionari a risposta aperta si è tenuto conto della correttezza, completezza e pertinenza della risposta, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione della classe nel suo complesso.

In caso di risultati insufficienti è stata data agli studenti la possibilità di rimediare mediante lo svolgimento di un colloquio orale.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è risultata interessata e partecipe, conseguendo, nel suo complesso, gli obiettivi programmati; in ogni caso, gli allievi con qualche difficoltà hanno mostrato nel corso dell'anno una crescente motivazione allo studio, raggiungendo in tutti i casi risultati migliori di quelli iniziali. Alcune/i allieve/i si sono distinti per la serietà e la costanza nell'impegno, per il pensiero critico e per l'elaborazione delle conoscenze. Permane qualche incertezza, per una esigua minoranza, nella fluidità dell'esposizione e nell'elaborazione critica e personale dei contenuti; nel consolidamento delle conoscenze si sono rilevate, sporadicamente, difficoltà legate ad uno studio non sempre efficace nel metodo.

A oggi si può ritenere che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti:

- in modo sufficientemente adeguato per alcuni;
- in modo discreto, buono o ottimo per la maggior parte.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Nicoletta Salati

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 76 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Nicoletta Salati

LIBRO DI TESTO: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia, voll. 2 e 3.

PROGRAMMA SVOLTO

IL ROMANTICISMO

Il contesto culturale, il desiderio di infinito. Lo *Streben*, la *Sensucht*, il prometeismo e il titanismo. La nuova concezione della storia.

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- I presupposti del sistema: "il vero è l'intero" e l'identità di razionale e reale; la filosofia come *nottoia di Minerva*. La dialettica.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: l'oggetto e il contenuto generale dell'opera e la sua funzione pedagogica; le figure dell'Autocoscienza: la figura del servo e del padrone e l'ideale inversione di ruolo, stoicismo, scetticismo, e la lacerazione della coscienza infelice.
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: il significato e la struttura dell'opera. La Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia e società civile. Lo Stato: antiliberal, antidemocratico, antigiusnaturalista, anticontrattualista, organicista, stato di diritto; la guerra fra gli Stati; la filosofia della storia: il fine e i mezzi. Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANE E LUDWIG FEUERBACH

- Il dibattito dei post-hegeliani tra religione e politica (*in termini generali*).
- Ludwig Feuerbach: la critica ad Hegel; l'essenza vera e l'essenza non vera della religione; l'origine dell'idea di Dio; l'umanismo ateo; l'uomo è ciò che mangia.

KARL MARX

- La critica della filosofia hegeliana; la critica del liberalismo e della democrazia formale; la critica a Feuerbach e la religione come "oppio dei popoli".
- I Manoscritti economico-filosofici del 1844: l'alienazione del lavoro.
- La concezione materialistica della storia: la produzione dei mezzi di sussistenza e la divisione del lavoro; il concetto di ideologia; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia: il conflitto tra forze di produzione e rapporti di produzione.
- Il *Manifesto del Partito Comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe; il ruolo della borghesia nella trasformazione del mondo moderno e la sua crisi; la crescita del proletariato e la rivoluzione sociale.
- Dalla dittatura del proletariato alla futura società comunista.
- Il Capitale*: il duplice valore delle merci, il lavoro, il plusvalore; il feticismo delle merci; plusvalore assoluto e plusvalore relativo; il saggio di profitto; le contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto e le crisi di sovrapproduzione.

ARTHUR SCHOPENHAUER

- Il mondo come *rappresentazione*: spazio, tempo, causalità; la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente.
- Il velo di Maya e il noumeno: il corpo come via d'accesso alla realtà autentica.
- La *Volontà di vita* e le sue caratteristiche essenziali; i gradi di oggettivazione della volontà.
- L'essenza tragica del mondo: il pessimismo storico, sociale e cosmico; l'inganno dell'amore.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 77 di 118	Rev.00 01.05.2021

- e. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della compassione, l'asceti verso la *noluntas* e il *Nirvana*.

SOREN KIERKEGAARD

- Esistenza, possibilità, singolarità: Kierkegaard contro Hegel.
- Aut-aut*: le possibilità e la scelta; la **vita estetica** – la figura del seduttore: Don Giovanni e Johannes. La **vita etica** – il giudice Wilhelm.
- La **vita religiosa** – *Timore e tremore*: la solitudine di Abramo e il paradosso della fede.
- Possibilità e angoscia: la figura di Adamo e la "vertigine della *libertà*".
- Possibilità e disperazione: l'insufficienza dell'io.

IL POSITIVISMO

- Profilo generale
- Auguste Comte: la legge dei tre stati; la classificazione delle scienze; la fondazione della fisica sociale.
- L'utilitarismo: Jeremy Bentham; la massima felicità per il maggior numero; la revisione di James Mill e John Stuart Mill.

FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE

- La nascita della tragedia*: spirito dionisiaco e spirito apollineo; il trionfo del razionalismo socratico e la morte della tragedia.
- L'utilità e il danno della storia: storia monumentale, storia antiquaria e storia critica*.
- La critica della morale: il metodo genealogico; formazione dell'istinto del gregge; la morale dei signori e la morale degli schiavi come morale del risentimento; il cristianesimo e il senso di colpa.
- La morte di Dio (aforisma 125, La gaia scienza); il nichilismo passivo ed attivo.
- Il mondo vero è diventato favola (lettura dal *Crepuscolo degli idoli*, fotocopia).
- Così parlò Zarathustra*: l'Oltreuomo: l'annuncio di Zarathustra al mercato e la vicenda del funambolo – le tre metamorfosi.
- L'eterno ritorno: il rifiuto della concezione edipica del tempo e l'amor fati; *la visione e l'enigma*: l'episodio del pastore; l'immensità dell'attimo presente.
- La volontà di potenza.

LA PSICOANALISI DI FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla fondazione della psicoanalisi: ipnosi, rimozione, metodo delle associazioni libere e transfert; la prima topica dell'apparato psichico, l'inconscio, il preconscious e la coscienza; il sintomo come formazione di compromesso.
- L'interpretazione dei sogni*: il sogno e la sua funzione; contenuto latente e manifesto, il lavoro onirico e l'interpretazione.
- *La teoria dello sviluppo psicosessuale: la libido e la sessualità infantile; le fasi dello sviluppo psicosessuale; la formazione del complesso edipico; fissazione e regressione.
- *La metapsicologia: principio di piacere e principio di realtà; la revisione della teoria delle pulsioni: *Eros* e *Thanatos*; la seconda topica – Io, Es e Super-Io.
- *Le ricerche sociali: *Il disagio della civiltà* - Super-Io sociale e sublimazione. Perché la guerra?

TEMI DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO*

(Gli autori indicati sono stati trattati esclusivamente per i contenuti indicati)

- ***Henri Bergson**: tempo spazializzato e durata reale.
- ***Hannah Arendt**: la filosofia di fronte al totalitarismo; dal male radicale alla banalità del male.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 78 di 118	Rev.00 01.05.2021

MODULO SPORTIVO

Etica e sport: dibattito con il prof. Matteo Cresti (per il progetto *La Bioetica in classe*) sui temi del doping e delle questioni di genere nello sport.

***Contenuti non ancora sviluppati nella data di consegna del programma per l'elaborazione del documento del 15 maggio.**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Salati Nicoletta

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 79 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.8 I.R.C.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: IRC

DOCENTE: Alessia Borrelli

CLASSE 5^A INDIRIZZO: Liceo Sportivo

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi

- confrontarsi con gli interrogativi riguardanti il senso della vita;
- riconoscere il ruolo della Chiesa e la solidarietà in un mondo globalizzato;
- conoscere le caratteristiche delle principali religioni.

Obiettivi effettivamente raggiunti

L'atteggiamento generalmente positivo ha permesso al gruppo di confrontarsi sulle tematiche fondamentali, riguardo il senso della vita.

La partecipazione costante ha consentito alla classe di raggiungere buoni risultati.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi

- saper analizzare i problemi emergenti dalla convivenza tra persone, culture e religioni;
- confrontare idee e azioni per costruire il proprio progetto di vita.

Obiettivi effettivamente raggiunti

In generale, la classe ha dimostrato di saper stimare i valori della solidarietà, del rispetto di sé e degli altri, della pace, del bene comune.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo;
- elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea, in un contesto di pluralismo religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Obiettivi effettivamente raggiunti

In generale, la classe ha dimostrato, attraverso lo spunto offerto da letture o dalla visione di un filmato, di saper sostenere un dialogo costruttivo sui temi della verità, della giustizia, della solidarietà.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

1 ora di lezione settimanale, per un totale di 28 ore.

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 80 di 118	Rev.00 01.05.2021

Le lezioni si sono svolte privilegiando la partecipazione attiva della classe, partendo dalla discussione del quotidiano, suscitando domande, favorendo il dibattito e lo sviluppo della capacità da parte degli studenti di elaborare propri giudizi critici.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

Video-lezioni con Meet o altra piattaforma.

Attività asincrone

Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line.

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati: il libro di testo, mezzi multimediali, letture integrative, la Bibbia.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Registro elettronico, Google Classroom, Google mail, You Tube.

7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione degli studenti.

8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La discussione attiva e la capacità di rielaborazione personale – per alcuni studenti più efficace - hanno permesso di raggiungere in generale buoni risultati.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Alessia Borrelli

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 81 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: IRC

DOCENTE: Alessia Borrelli

LIBRO DI TESTO: Luigi SOLINAS, ARCOBALENI, ED. SEI

PROGRAMMA SVOLTO

I giovani

Speranze, opportunità, scelte
 La realizzazione del sogno personale

Un mondo giusto

I diritti sono uguali per tutti?
 Se il mondo fosse un villaggio di 1000 persone: riflessione sulla ripartizione delle risorse tra gli abitanti del mondo
 Una finanza al servizio dell'uomo: riflessione su alcuni aspetti legati all'uso del denaro e le conseguenze pratiche che ogni scelta personale del suo impiego provoca.
 Avere o essere? Alla ricerca della felicità

Le grandi religioni del mondo

Presentazione degli elementi fondamentali di

Induismo
 Buddismo
 Islam

Le religioni e la difesa della natura

Religioni a confronto

"Occorre creare un'educazione e una cultura del rispetto dell'altro. Non è possibile rispettare chi non si conosce, non è possibile condividere un tratto di cammino umano alla ricerca di un senso se non si nutre desiderio di apprendere ciò che brucia nel cuore dell'altro, ciò che lo fa soffrire o gioire, le convinzioni talmente vitali per lui da condurlo a dare la propria vita per esse".
 (Enzo Bianchi, monaco della comunità di Bose)

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del/i docente/i

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 82 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.9 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Diritto ed Economia dello Sport

DOCENTE: Carmen Marra

CLASSE 5^A A INDIRIZZO: Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, la sua evoluzione storica e giuridica, le principali forme di Stato e di governo.
- Origine e caratteri della Costituzione Italiana, il funzionamento degli organi costituzionali, la giustizia sportiva.
- La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea. I rapporti tra gli Stati e gli obiettivi delle organizzazioni internazionali sorte per promuovere la pace tra le nazioni. L'ONU.
- L'impresa come soggetto giuridico ed economico.
- La globalizzazione dei mercati. Sottosviluppo: cause e possibili rimedi

La classe ha seguito l'attività formativa proposta con interesse e partecipazione raggiungendo, nel complesso, un buon livello di conoscenze sia dei contenuti che del linguaggio proprio della disciplina. In particolare, un cospicuo gruppo di studenti ha ottenuto, con un impegno costante ed un comportamento corretto e responsabile ottimi risultati. Un'altra parte di allievi, nonostante maggiori difficoltà per l'apprendimento e la memorizzazione dei contenuti, ha raggiunto comunque livelli di conoscenze discreti grazie all'impegno profuso nello studio domestico ma, soprattutto, a un'assidua partecipazione alle attività proposte nel tempo scuola.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Saper utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.
- Saper confrontare criticamente le diverse realtà storiche in cui hanno trovato applicazione le differenti forme di Stato e di governo studiate.
- Saper riconoscere il carattere democratico e compromissorio della nostra Costituzione, nonché saper confrontare il nostro sistema istituzionale con quello di altri Stati.
- Saper riconoscere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico attuale.
- Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato.

Le competenze individuate negli obiettivi programmati sono state pienamente conseguite da quasi tutti gli studenti della classe. Molti hanno sviluppato in modo approfondito capacità di analisi e di critica verso le realtà storico-sociali ed economiche che si riscontrano negli istituti oggetto di studio unitamente all'utilizzo appropriato del lessico specifico mentre un piccolissimo gruppo si è limitato ad uno studio mnemonico dei contenuti proposti e, pur non presentando particolari difficoltà espositive, non ha sviluppato pienamente la capacità di analizzare in maniera critica la realtà circostante.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 83 di 118	Rev.00 01.05.2021

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle forme di Stato e di governo.
- Riflettere sul concetto di cittadinanza.
- Comprendere il valore economico-sociale della Costituzione e l'importanza delle funzioni politiche degli organi costituzionali.
- Comprendere il ruolo dell'imprenditore in particolar modo dell'impresa sportiva.
- Comprendere le opportunità e i rischi determinati dalla globalizzazione dei mercati

Gli studenti sono rientrati in classe dopo quasi due anni di pandemia durante i quali l'alternarsi di didattica a distanza e in presenza aveva causato un peggioramento dei rapporti interpersonali e una certa disabitudine alla relazione che, all'inizio dell'anno scolastico, si manifestava soprattutto come difficoltà di organizzazione e di collaborazione tra loro. Nel corso dell'anno scolastico l'interazione è migliorata così come la collaborazione tra gli studenti e ciò ha consentito anche a coloro che inizialmente avevano manifestato alcune difficoltà o un atteggiamento passivo di raggiungere buoni risultati. L'interesse da parte di un nutrito gruppo di studenti in merito alle tematiche proposte, la lettura settimanale dei quotidiani, l'attenzione continua all'attualità, l'approccio diretto ai testi legislativi e l'analisi di casi reali ha, inoltre, favorito lo sviluppo di discussioni guidate e di riflessioni critiche. In generale l'atteggiamento positivo e disponibile della maggior parte degli allievi ha favorito l'acquisizione degli strumenti necessari per un'adeguata comprensione della disciplina.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 89 ore (di cui 10 ore dedicate all'educazione civica).

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Tutti i moduli previsti nella programmazione iniziale sono stati svolti con lezioni frontali di carattere teorico, nonché con lezioni interattive che prevedessero l'attivazione degli studenti in attività di ricerca, di approccio diretto alle fonti, di analisi e riflessione su casi e esperienze reali al fine di sviluppare curiosità verso i contenuti della disciplina e catalizzare l'attenzione su problemi di attualità di natura economico-giuridica. Agli studenti che, per motivi diversi, nel corso dell'anno hanno chiesto di usufruire della DDI sono state garantite lezioni a distanza mediante Google Meet secondo l'orario previsto e in modalità sincrona con le lezioni in aula. L'accesso da parte degli allievi è stato puntuale e costante, la partecipazione quasi sempre attenta.

Lo spazio della classe virtuale è stato utilizzato per condividere schede di sintesi e di approfondimento, link utili e materiale utilizzato durante le spiegazioni.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE

- Libro di testo
- Schede e fotocopie fornite dall'insegnante tratte da altri libri di testo
- Costituzione Italiana, Codice Penale, testi legislativi
- Utilizzo della LIM
- Utilizzo di Google Meet
- Utilizzo di Google Classroom
- Utilizzo del registro elettronico Argo
- Utilizzo di YouTube, Rai Play, Rai Scuola

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Al fine di preparare adeguatamente gli studenti al colloquio dell'esame di Stato, nei momenti valutativi sono state privilegiate forme di esposizione orale dei contenuti sia per migliorare l'attitudine al public speaking che per

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 84 di 118	Rev.00 01.05.2021

accertare la capacità di utilizzo del linguaggio proprio della disciplina. Gli studenti sono stati, inoltre, continuamente sollecitati ad osservare la realtà con occhio critico e a prevedere l'evoluzione e le conseguenze giuridiche ed economiche degli accadimenti presenti. Sono state, inoltre, individuate e suggerite agli allievi ipotesi di collegamento tra gli argomenti trattati e i moduli delle altre discipline.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti sono stati valutati al termine di ciascun modulo prendendo in considerazione la conoscenza degli argomenti, la correttezza nell'esposizione, la capacità di analisi e di rielaborazione dei concetti, la proprietà di linguaggio. Pur essendo prevista nella programmazione disciplinare, non si è mai resa necessaria alcuna attività di recupero.

La valutazione finale terrà conto, per ciascun allievo, oltre che degli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche della situazione di partenza, dei progressi conseguiti, dell'impegno profuso sia in classe che nel lavoro domestico, dell'interesse mostrato e in generale della partecipazione al dialogo educativo.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Ho svolto attività didattica in questa classe per tutto il triennio del corso e questo ha consentito agli studenti di beneficiare dei vantaggi della continuità didattica e a me di conoscerne punti di forza e di debolezza. Il mio obiettivo come educatore prima che come insegnante è stato trasmettere loro il senso di responsabilità che deve contraddistinguere ogni buon cittadino che è e deve sentirsi parte di una comunità e la necessità di essere preparati per riuscire a contribuire al progresso materiale e spirituale dei contesti di vita in cui saranno chiamati ad operare.

Nonostante le modalità di organizzazione della didattica in tempo di pandemia non siano state sempre accolte con favore dagli studenti, quasi tutti hanno sempre lavorato con serietà e impegno, accogliendo i suggerimenti inerenti il metodo di studio e le opportunità di approfondimento e lasciandosi attraversare dalle proposte spesso esigenti dell'insegnante.

L'interesse di alcuni per le tematiche legate alla realtà politico-economica e all'ambiente sportivo, ha stimolato approfondimenti e discussioni che hanno coinvolto la quasi totalità della classe.

In generale la maggioranza degli studenti ha raggiunto ottimi risultati riuscendo anche ad acquisire un linguaggio adeguato e dimostrando buona capacità di esposizione e, in alcuni casi, una buona capacità di rielaborazione dei concetti e di studio critico. Un esiguo numero di studenti nonostante difficoltà pregresse, ha mostrato impegno per migliorare le proprie conoscenze e competenze riuscendo così a raggiungere risultati discreti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Carmen Marra

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 85 di</i> <i>118</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

MATERIA: Diritto ed Economia dello Sport

DOCENTE: Carmen Marra

LIBRO DI TESTO: Maria Rita Cattani, “Le regole del gioco”, Ed. Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Lo Stato e la Costituzione

- **Unità 1.** Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: il popolo, il territorio e la sovranità. Differenza fra Stato e nazione.
- **Unità 2.** Le forme di Stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale. Lo Stato accentrato, federale e regionale.
- **Unità 3.** Le forme di governo: monarchia, repubblica (parlamentare, presidenziale, semi-presidenziale).

MODULO 2

L'ordinamento dello Stato

- **Unità 1.** Il Parlamento: composizione, immunità parlamentari, formazione delle leggi (leggi ordinarie e leggi di revisione costituzionale), le funzioni ispettive e di controllo.
- **Unità 2.** Il Governo: composizione, formazione, crisi di governo, funzioni.
- **Unità 3.** La Pubblica Amministrazione e gli Enti locali: principi costituzionali relativi all'attività e all'organizzazione della Pubblica Amministrazione.
- **Unità 4.** La Magistratura: giurisdizione civile, penale, amministrativa; I principi costituzionali in materia di giustizia; il Consiglio Superiore della Magistratura.
- **Unità 5.** Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica (elezione, funzioni e responsabilità), la Corte Costituzionale (composizione e funzioni).

MODULO 3

Diritto e sport

- **Unità 1.** Le relazioni fra giustizia sportiva e ordinaria, la Legge n. 280/2003.

MODULO 4

I rapporti fra gli Stati

- **Unità 1.** L'ordinamento internazionale: le fonti del diritto internazionale, l'ONU (origini, organi e compiti), la NATO (origini, compiti e interventi militari), il G7/G8 e il G20.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 86 di 118	Rev.00 01.05.2021

- **Unità 2.** L'Unione Europea: le tappe, gli organi, le fonti del diritto comunitario, la cittadinanza europea.
- **Unità 3.** Unione economica e monetaria: l'introduzione dell'euro.

MODULO 5

Le imprese

- **Unità 1.** L'imprenditore: caratteristiche della figura dell'imprenditore; imprenditore agricolo, commerciale, piccolo imprenditore, l'impresa familiare; il fallimento.
- **Unità 2.** La costituzione e le caratteristiche della società: il contratto di società, le società di persone (società semplice, in nome collettivo e in accomandita semplice); le società di capitali (società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata semplificata).

MODULO 6

L'impresa sotto il profilo economico – aziendale

- **Unità 1.** L'attività di impresa in generale.
- **Unità 2.** L'organizzazione dell'impresa.
- **Unità 3.** Il marketing.
- **Unità 4.** Il marketing dello sport: i soggetti del marketing sportivo, il contratto di sponsorizzazione, il contratto di merchandising, il contratto per i diritti televisivi.

MODULO 7

La globalizzazione

- **Unità 1.** La globalizzazione: caratteri, vantaggi e svantaggi, il ruolo delle multinazionali.
- **Unità 2.** Il sottosviluppo: cause e possibili rimedi

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 87 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.10 DISCIPLINE SPORTIVE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE: BERTINETTI MARCO

CLASSE 5^A A LISS INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli alunni, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: **conoscenze + abilità = competenze** (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

- L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza delle singole Discipline Sportive ad essa legate.
- Il consolidamento di una cultura motoria generale, slegata e interdipendente riguardo le diverse Discipline Sportive provate.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari in relazione alle diverse Discipline
- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico in relazione alle diverse tipologie delle discipline sportive.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 88 di 118	Rev.00 01.05.2021

CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Le capacità sono state, in gran parte raggiunte, rispetto agli obiettivi prefissati.

- Capacità di movimento ed esecuzione
- Capacità critica ed analisi delle varie fasi di gioco
- Capacità organizzativa
- Capacità di arbitraggio nelle varie discipline sportive
- Capacità di gestione di un gruppo

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Moduli da 8 lezioni per un totale di 12 ore per disciplina sportiva

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per tutte le discipline proposte si è partiti da una presentazione dei fondamentali tecnici individuali, il controllo e la conoscenza delle abilità motorie caratteristiche delle varie discipline.

Nel caso degli sport di squadra la proposta di schemi di gioco e l'applicazione degli aspetti fondamentali del regolamento di gioco da conoscere e da saper far applicare in fase di arbitraggio.

EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di effettuare il movimento oltre a forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta, a scelta multipla, vero/falso e colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) così come declinato nella griglia di osservazione.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Per l'intera classe si sono evidenziate delle abilità tecniche sufficienti a svolgere ottime funzioni di dimostratori abbinate a competenze formative per la proposta degli elementi fondamentali delle varie discipline.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente
Prof. Marco Bertinetti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 89 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE: MARCO BERTINETTI

LIBRO DI TESTO: "PIÙ MOVIMENTO" – DISCIPLINE SPORTIVE - MARIETTI SCUOLA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N. 1

1. ATTIVITÀ PRATICA:

HOCKEY SU PRATO

- ESERCITAZIONI PRATICHE SUI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA
- INFRAZIONI E FALLI
- ARBITRAGGIO E REGOLE DI GIOCO
- SISTEMI DI ALLENAMENTO BASATI SULLE CONOSCENZE DEI SISTEMI ENERGETICI

FLAG FOOTBALL

- ESERCITAZIONI PRATICHE SUI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA
- INFRAZIONI E FALLI
- ARBITRAGGIO E REGOLE DI GIOCO
- SISTEMI DI ALLENAMENTO BASATI SULLE CONOSCENZE DEI SISTEMI ENERGETICI

BEACH VOLLEY

- ESERCITAZIONI PRATICHE SUI FONDAMENTALI INDIVIDUALI
- SCHEMI DI GIOCO
- ARBITRAGGIO E REGOLE DI GIOCO
- SISTEMI DI ALLENAMENTO

PADEL

- ESERCITAZIONI PRATICHE SUI FONDAMENTALI INDIVIDUALI
- SCHEMI DI GIOCO
- ARBITRAGGIO E REGOLE DI GIOCO
- ASPETTI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

MODULO N. 2

1. ATTIVITÀ TEORICA:

CONOSCENZA REGOLE, INFRAZIONI, E SISTEMI ENERGETICI RELATIVE ALLE DISCIPLINE SPORTIVE EFFETTUATE.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Prof. Marco Bertinetti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 90 di 118	Rev.00 01.05.2021

B.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARCO BERTINETTI

CLASSE 5^A LISS INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Presentazione della classe

Gli alunni, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattico – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI.

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: **conoscenze + abilità = competenze** (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

- L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 91 di 118	Rev.00 01.05.2021

2. CONTENUTI

Conoscenze: la classe ha acquisito delle discrete conoscenze tecniche sia a livello individuale che di squadra, sufficientemente approfondite ed assimilate, in modo da consentire una accettabile esecuzione motoria dei gesti atletici di base proposti. Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso l'utilizzo di appunti personali e sono relative ai contenuti di teoria del movimento (le capacità motorie, coordinative e condizionali). Inoltre gli allievi hanno saputo approfondire la didattica dell'apprendimento di alcuni gesti motori fondamentali dei grandi attrezzi, dell'atletica leggera e di alcuni sport di squadra come la pallavolo, basket e il calcio a 5 e individuali.

Competenze: nel complesso gli allievi sono in grado di gestire i compiti di giuria e di arbitraggio dei giochi di squadra praticati (pallavolo, basket e calcio a 5) e degli altri sport individuali (atletica leggera) a loro assegnati. Inoltre sono sufficientemente in grado di esercitarsi per migliorare le capacità condizionali e quelle coordinative; hanno praticato quattro giochi sportivi: pallavolo, basket, pallamano e calcio a 5. Inoltre sono in grado di utilizzare dei cicli di attività sportive (corsa, esercizi a carico naturale) volti al miglioramento e mantenimento dello stato di benessere e salute.

Abilità/Capacità: Gli alunni sono mediamente consapevoli del percorso effettuato per il miglioramento delle loro capacità, sono discretamente in grado di lavorare e di correggersi, mentre, dove è prevista, quasi tutti sanno fare assistenza ai compagni. Gli alunni hanno acquisito delle capacità personali e di autovalutazione sostanzialmente corrette e obiettive, soprattutto riguardo allo svolgimento di competizioni e prove non competitive.

3. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Due ore di lezione settimanali, per un totale di 60 ore.

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE

- EDUCAZIONE POSTURALE
 - Analisi posturale;
 - Sistema muscolare: funzione e struttura dei muscoli; il muscolo scheletrico; vari tipi di contrazione muscolare; la contrazione dal punto di vista energetico, nervoso; effetti del movimento sul sistema muscolare; funzione dei muscoli addominali e dorsali.
 - Approfondimento: il tessuto connettivo nell'apparato locomotore; fibre bianche e fibre rosse.

Effetti del movimento su apparato scheletrico, articolare, respiratorio e circolatorio, sul sistema muscolare e nervoso.

- CAPACITÀ CONDIZIONALI con particolare riferimento alla forza in relazione alle masse muscolari addominali e dorsali, per la postura;
 - Classificazione dei tipi di forza, fattori che determinano la forza e metodi di sviluppo: isotonico, isometrico, pliometrico e relativi tipi di contrazione muscolare.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 92 di 118	Rev.00 01.05.2021

- Resistenza: circuit training; test; crossfit; classificazione dei diversi tipi di resistenza, fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla; lo steady state.
- Velocità: test navetta; fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità.
- Mobilità articolare: metodo attivo e passivo. Lavoro con piccoli attrezzi

COORDINAZIONE GENERALE:

- Sviluppo e conoscenza delle capacità' coordinative: classificazione, come migliorarle, diversi tipi di coordinazione; l'equilibrio (statico e dinamico, come migliorarlo, equilibrio dal punto di vista fisico e organico);
- Coordinazione generale e specifica anche con piccoli attrezzi e neuromuscolare ai grandi attrezzi.

GIOCO-SPORT, SPORT

Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio a 5
- Pallamano

SICUREZZA E SALUTE

- Alimentazione: cibo e metabolismo, metabolismo basale, indice di massa corporea (IMC).
- Alimentazione nello sport agonistico.

4. METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Dibattito in classe
- ✓ Insegnamento per problemi
- ✓ Schemi riassuntivi
- ✓ Test valutativi pratici su capacità condizionali
- ✓ Capacità di interagire con i propri compagni nei Giochi sportivi di Squadra
- ✓ Capacità del rispetto delle regole e dell'avversario

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- ✓ Lavagna interattiva multimediale
- ✓ Fotocopie
- ✓ Web
- ✓ Testo: Più movimento, Marietti scuola
- ✓ Attrezzature in dotazione alla scuola

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 93 di 118	Rev.00 01.05.2021

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) così come declinato nella griglia di osservazione.

Numero prove di verifica effettuate: quattro.

Torino, 15 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof. Marco Bertinetti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 94 di 118	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Marco Bertinetti

LIBRO DI TESTO: *Più movimento*, Marietti scuola

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITÀ TEORICHE/PRATICHE:

- Esercizi di coordinazione generale.
- Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- Esercizi a corpo libero a carico naturale o con piccolo carico
- Esercizi di mobilità' articolare
- Esercizi isometrici
- Percorsi
- Circuiti
- Attività' svolte a regime aerobico
- Attività' svolte a regime anaerobico lattacido
- Attività' svolte a regime anaerobico lattacido
- Discipline Atletiche: corse e concorsi
- Giochi sportivi (tutti i fondamentali di tecnica individuale e di squadra) di calcio, pallacanestro, pallavolo e pallamano
- Lavori di potenziamento su macchine isotoniche
- Esercizi posturali

TEORIA

- L' educazione fisica, conoscenza del proprio corpo. I benefici del movimento
- L'allenamento abbinato ai sistemi energetici
- Regolamento dei giochi sportivi
- Conoscere, saper utilizzare e migliorare le capacità condizionali
- Traumatologia e primo soccorso. Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale nozioni di igiene alimentare
- Alimentazione e sport agonistico
- Il doping, in tutte le sue componenti
- Test di valutazione
- Sistemi energetici
- Fisiologia applicata allo sport
- I limiti delle prestazioni agonistiche
- Storia dello sport dal dopoguerra ad oggi. Lo sport del futuro.

Torino, 15/05/2022

Il Docente

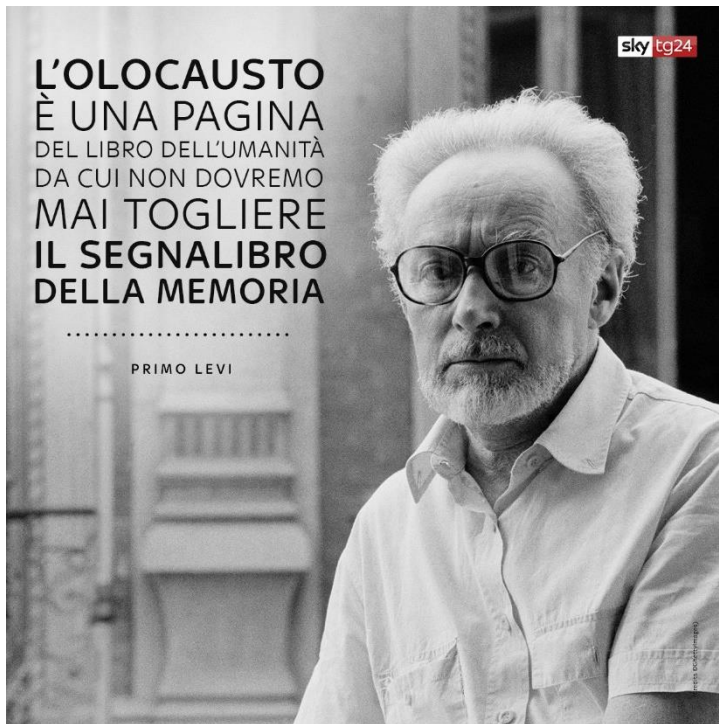
MARCO BERTINETTI

I Rappresentanti di classe

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 95 di 118	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO C

ESEMPI DI DOCUMENTI PER IL COLLOQUIO ORALE



Giosuè Carducci, *Pianto antico*

L'albero a cui tendevi
la pargoletta mano,
il verde melograno
da' bei vermigli fior,

nel muto orto solingo
rinverdi tutto or ora,
e giugno lo ristora
di luce e di calor.

Tu fior de la mia pianta
percossa e inaridita,
tu de l'inutil vita
estremo unico fior,

sei ne la terra fredda,
sei ne la terra negra
né il sol più ti rallegra
né ti risveglia amor.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 96 di 118	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO D

TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo poetico

Poesia di Giovanni Pascoli

La felicità

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,
 discende le lucide scale
 e vanisce; ecco dietro la traccia
 d'un fievole sibilo d'ale,

io la inseguo per monti, per piani,
 nel mare, nel cielo: già in cuore
 io la vedo, già tendo le mani,
 già tengo la gloria e l'amore.

Ahi! ma solo al tramonto m'appare,
 su l'orlo dell'ombra lontano,
 e mi sembra in silenzio accennare
 lontano, lontano, lontano.

La via fatta, il trascorso dolore,
 m'accenna col tacito dito:
 improvvisa, con lieve stridore,
 discende al silenzio infinito.

La poesia di Giovanni Pascoli (1855-1902) fa parte della raccolta *Myricae*. In particolare apre la sezione *Elegie*, la stessa in cui compaiono la poesia *X Agosto*, dedicata alla morte del padre, e *Agonia di madre*, dove è possibile ravvisare un richiamo alla madre del poeta, che morendo lascia i figli vivi e raggiunge quelli morti.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 97 di 118	Rev.00 01.05.2021

COMPRESIONE E ANALISI

- 1 Fai la parafrasi del testo.
- 2 Quale funzione ha il titolo della poesia rispetto al contenuto del testo?
- 3 Quale figura retorica viene attivata dal poeta nella descrizione della felicità?
- 4 Quali momenti del giorno vengono individuati nella poesia? Di quali momenti della vita umana possono essere ritenuti metafora? È possibile affermare che la vita umana, a sua volta, è assimilata dal poeta a un inseguimento fallito della felicità? Perché?
- 5 Quali quartine del testo raccontano atti e gesti della felicità? Quali quelli del poeta? Che significato ha, secondo te, questa scelta?
- 6 Individua le ripetizioni di parole presenti nelle ultime due quartine e spiega il significato di questa strategia retorica, anche in base alle tue conoscenze delle caratteristiche stilistiche e metriche della poesia di Pascoli.
- 7 Durante l'inseguimento, i due personaggi della poesia non parlano. Uno di loro, però, provoca dei suoni e dei rumori: quali?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia. Soffermati in particolare su

- a la collocazione della poesia all'inizio della sezione *Elegie* di *Myrica* e il possibile significato di questa scelta da parte del poeta;
- b l'idea di felicità che traspare dal testo e il processo dell'inseguimento, facendo confronti anche con altre opere e pensieri di altri autori. Se vuoi, per quest'ultimo punto, puoi richiamare la poesia *Movimento* di Aldo Palazzeschi: «Io vo... tu vai... si va... / Ma non chiedere dove / ti direbbero una bugia: / dove non si sa. / E è tanto bello quando uno va. / Io vo... tu vai... si va... / perché soltanto andare / in un mondo di ciechi / è la felicità». Puoi far riferimento anche a questo testo di Eugenio Montale, tratto dalla prima raccolta dell'autore, *Ossi di seppia*: «Felicità raggiunta, si cammina / per te sul fil di lama. / Agli occhi sei barlume che vacilla, / al piede, teso ghiaccio che s'incrina; / e dunque non ti tocchi chi più t'ama. // Se giungi sulle anime invase / di tristezza e le schiari, il tuo mattino / è dolce e turbatore come i nidi delle cimase. / Ma nulla paga il pianto del bambino / a cui fugge il pallone tra le case».

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 98 di 118	Rev.00 01.05.2021

TIPOLOGIA A

Luciano Bianciardi, *Sogni e sopravvivenza*

La vita agra

Sono le pagine finali del romanzo *La vita agra* (1962) di Luciano Bianciardi (Grosseto 1922-Milano 1971), scrittore, giornalista e traduttore che, sin dagli esordi (un reportage su un grave incidente alla miniera di Ribolla, dovuto a trascuratezze nei confronti delle norme di sicurezza previste per i lavoratori), attribuisce alla letteratura un valore di impegno civile diretto, in quanto strumento di denuncia e di intervento militante. Dopo aver descritto il lato oscuro del boom economico italiano attraverso la vicenda largamente autobiografica dell'isolamento di un intellettuale che proviene dalla provincia, il narratore prospetta le linee di una provocatoria e tuttavia possibile utopia.

Lo so, direte che questa è la storia di una nevrosi, la cartella clinica di un'ostrica malata che però non riesce nemmeno a fabbricare la perla. Direte che se finora non mi hanno mangiato le formiche, di che mi lagno, perché vado chiacchierando? È vero, e di mio ci aggiungo che questa è a dir parecchio una storia mediana e mediocre, che tutto sommato io non me la passo peggio di tanti altri che gonfiano e stanno zitti. Eppure proprio perché mediocre a me sembra che valeva la pena di raccontarla. Proprio perché questa storia è intessuta di sentimenti e di fatti già inquadri dagli studiosi, dagli storici sociologi economisti, entro un fenomeno individuato, preciso ed etichettato. Cioè il miracolo italiano.

Un ubriaco muore di sabato battendo la testa sul marciapiede e la gente che passa appena si scansa per non pestarlo. Il tuo prossimo ti cerca soltanto se e fino a quando hai qualcosa da pagare. Suonano alla porta e già sai che sono lì per chiedere, per togliere. Il padrone ti butta via a calci nel culo, e questo è giusto, va bene, perché i padroni sono così, devono essere così; ma poi vedi quelli come te ridursi a gusci opachi, farsi fretta per scordare, pensare soltanto meno male che non è toccato a me, e teniamoci alla larga perché questo ormai puzza di cadavere, e ci si potrebbe contaminare. Persone che conoscevi si uccidono, altre persone che conoscevi non era per niente una vocazione, un vizio assurdo, e che la colpa è stata di tutti noi. Fai testamento, ci scrivi chi vuoi a seguire il tuo carro, come vuoi il trasporto, ti raccomandi che non ti facciano spirare negli scantinati, ma poi, a ripensarci, vedi che quest'ultima tua volontà è fatta soltanto di rancore beffardo. Poiché l'imprevedibile non era abbastanza redditizia, pur di chiuderla hanno ammazzato quarantatré amici tuoi, e chi li ha ammazzati oggi aumenta i dividendi e apre a sinistra. [...]

Tutto quello che c'è di medio è aumentato, dicono contenti. E quelli che lo negano propongono però anche loro di fare aumentare, e non a chiacchiere, le medie; il prelievo fiscale medio, la scuola media e i ceti medi. Faranno insorgere i bisogni mai sentiti prima. Chi non ha l'automobile l'avrà, e poi ne daremo due per famiglia, e poi una a testa, daremo anche un televisore a ciascuno, due televisori, due frigoriferi, due lavatrici automatiche, tre apparecchi radio, il rasoio elettrico, la bilancina da bagno, l'asciugacapelli, il bidet e l'acqua calda. A tutti. Purché tutti lavorino, purché siano pronti a scarpinare, a fare polvere, a pestarsi i piedi, a tuffarsi l'un con l'altro dalla mattina alla sera. Io mi oppongo. [...]

Occorre che la gente impari a non muoversi, a non collaborare, a non produrre,

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 99 di 118	Rev.00 01.05.2021

35 a non farsi nascere bisogni nuovi, e anzi rinunciare a quelli che ha. La rinuncia sarà
 graduale, iniziando coi meccanismi, che saranno aboliti tutti, dai più complicati
 ai più semplici, dal calcolatore elettronico allo schiaccianoci. [...] Agli inizi forme-
 remo appena delle piccole comunità, isolette sparute in mezzo allo sciaguattare
 dell'attivismo, e gli attivisti ci guarderanno con sufficienza e dispregio. Per parte
 40 nostra, metteremo alla porta con ferma dolcezza i rappresentanti di commercio, gli
 assicuratori e i preti. Avremo eletto per nostra dimora le zone meno abitate, cioè
 quelle che hanno clima migliore. A poco a poco vedremo la nostra isola crescere,
 collegarsi con altre isole fino a formare una fascia di territorio ininterrotto. [...] E
 un giorno saranno gli altri, gli attivisti, a ridursi in isola; poche decine di longo-
 45 bardi febbrili aggrappati a rotelle e volani, con gli occhi iniettati di sangue. Forse
 non riusciremo mai a vincerli alla nostra causa, e resteranno lì a correre in circolo,
 a firmarsi l'un con l'altro cambiali, a esigerne il pagamento. Ridotti così in pochi,
 man mano che i meno saldi muoiono d'infarto, formeranno un cerchio sempre
 più angusto e rapido, fino a scomparire da sé. [...] Nell'attesa che ciò avvenga, e
 50 mentre vado elaborando le linee teoriche di questo mio neocristianesimo a sfondo
 disattivistico e copulatorio, io debbo difendermi e sopravvivere.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Riassumi il contenuto del testo in massimo 100 parole, avendo cura di rispondere alle seguenti domande.
 - a Perché il narratore ha deciso di raccontare la sua storia?
 - b Quali fatti sintetizzano, a suo modo di vedere, il *miracolo italiano* (r. 9)?
 - c Quale proposta fa per rendere migliore la vita della popolazione? In che senso questa proposta può essere definita un *neocristianesimo a sfondo disattivistico e copulatorio* (rr. 50-51)?
 - d Che cosa si propone di fare mentre attende che i tempi per il cambiamento siano maturi?
- 2 Definisci il registro linguistico adottato nel testo e il tono complessivo della narrazione.
- 3 Nel testo, il *miracolo italiano* è descritto attraverso alcuni *exempla* e l'utilizzo del tu generalizzante. Individua gli accorgimenti narrativi in questione nel passo e indica quali sono i motivi di questa scelta stilistica.

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento del testo. Dopo aver presentato brevemente il testo, averlo contestualizzato nel periodo storico di riferimento e nell'opera dell'autore, concentrati, in particolare, sul tema del rapporto tra progresso economico e qualità della vita. Arricchisci le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 100 di 118	Rev.00 01.05.2021

Tipologia B: ambito tecnologico

Che cosa succede se lavorano i robot?

Al terminal container del porto di Amburgo si può osservare il futuro del lavoro. È una mattina di aprile, il cielo è di un azzurro lattiginoso, l'acqua scintilla al sole e il futuro si mette in moto. Un *automated guided vehicle*, l'Agv 87, avanza a scatti: è una tavola che si muove su delle ruote alte quanto un essere umano. Pesa 34 tonnellate. Sembra un camion senza la cabina di guida. E senza autista. Con una morbida curva, questo veicolo telecomandato corre sull'asfalto e si avvicina a una cassa di latta color grigio argento. Quindi rallenta e si ferma. Uno sportello del container si apre e un braccio di carico spesso come il palo di uno steccato s'infilava nelle interiora elettriche del veicolo e ricarica la batteria. In novanta minuti e senza benzinaio. Come se ci fossero i fantasmi. Dopo aver fatto il pieno d'energia, che gli dà un'autonomia di diciotto ore, l'Agv 87 si rimette in moto e s'inserisce nel via vai dei 91 veicoli che, come manovrati da fili invisibili, spostano le merci nel terminal. Questi mezzi sono telecomandati e sorvegliati attraverso 39 mila transponder¹ sistemati nel suolo. Tutte le merci di cui gli esseri umani hanno bisogno sono impacchettate in quest'area. Ma per farlo non servono più gli esseri umani. Il terminal di Altenwerder² è uno dei più moderni del mondo. Qui nessun lavoratore deve più sgobbare e spaccarsi la schiena. Dal momento in cui i container con le merci sono caricati sugli autocarri, fanno tutto le macchine: gru automatiche impilano le casse di metallo e le spostano sul nastro trasportatore; altri colossi d'acciaio rosso e blu afferrano nuovamente i container, li fanno oscillare nel vuoto e li piazzano sul molo, nel campo visivo della nave su cui dovranno essere caricati. Movimento, precisione, forza: è un balletto meccanico che va avanti 24 ore su 24, con caldo, pioggia o neve. Nell'area è vietato l'accesso alle persone. Se qualcuno finisce in questa zona recintata, grande come trenta campi di calcio, il sistema si blocca. Il lavoro senza esseri umani è un'idea che spaventa molti. Nessuno sa dire cosa ci attende. Esistono già decine di studi – e se ne continuano a pubblicare di nuovi – che si chiedono se i robot e i programmi d'intelligenza artificiale renderanno superfluo il lavoro umano. [...] È questo il futuro che ci aspetta? Meno lavoro? E per di più precario? L'unica cosa certa è che il cambiamento è impressionante. Resta da chiedersi cosa ne ricaverà la società: sfrutterà le nuove possibilità o resterà vittima delle trasformazioni? Gli esseri umani soffriranno per la mancanza di lavoro e la scarsa qualità di quello rimasto? La disuguaglianza provocherà sconvolgimenti politici? Oppure stiamo andando verso giorni felici in cui non sarà più necessario lavorare?

(AA.VV., *Liberi dal lavoro o schiavi dei robot?*, in «Internazionale», 28 settembre 2018)

- 1) Indica qual è l'argomento affrontato dall'articolo e la tesi che sostiene.
- 2) L'articolo è suddiviso in due parti. Precisa quali delle due è descrittiva e quale è riflessiva, ovvero induce a riflettere sul fenomeno descritto.
- 3) Spiega che cos'è l'*automated guided vehicle*, Agv 87, quali operazioni svolge e per quali ragioni viene descritto nell'articolo
- 4) Chiarisci che cosa significa la frase: "Come se ci fossero i fantasmi" e quale rapporto ha con la tesi sostenuta.

¹ dispositivo elettronico che invia segnali ai veicoli permettendo la loro circolazione senza conducente.

² È uno dei più efficienti terminal container al mondo, che si trova nel porto di Amburgo (Germania).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 101 di 118	Rev.00 01.05.2021

- 5) Spiega qual è il ruolo del lavoro umano nel terminal container di Altenwerder e perché viene descritto nel testo.
- 6) Quale funzione hanno le diverse domande poste nell'articolo? Vengono date risposte alle questioni che pongono? Perché?

PRODUZIONE

Elabora un testo argomentativo per esporre le tue riflessioni rispetto al problema affrontato dagli autori, basandoti anche sulle conoscenze acquisite nel corso dei tuoi studi. Inizia il tuo lavoro analizzando il testo, l'argomento che affronta, la tesi che sostiene e il modo e il linguaggio con cui viene presentata, basandoti sul lavoro di comprensione e di analisi finora condotto; esponi poi la tua posizione al riguardo. Supporta la tua tesi con almeno due argomenti, corredati di informazioni adeguate e di varia tipologia. Trova una possibile obiezione alla tua tesi e individua almeno un argomento che possa confutarla. Concludi ribadendo la validità della tua posizione. Fai attenzione che il tuo percorso ragionato non presenti contraddizioni e sia coerente con la tesi sostenuta.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 102 di 118	Rev.00 01.05.2021

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

E. J. Hobsbawm, Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d’Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L’excursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall’inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell’azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell’abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d’ordine. I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell’800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell’industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell’agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l’industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente “maschilizzate”.

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell’esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d’arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 103 di 118	Rev.00 01.05.2021

5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 104 di 118	Rev.00 01.05.2021

I rischi socio-economici del cambiamento climatico

L'ultimo report del *think tank*¹ britannico *Institute for Public Policy Research* (IPPR) illustra come le conseguenze negative dei cambiamenti climatici possano avere un impatto significativo anche sul sistema sociale ed economico a livello locale e globale.

Rispetto ad altri studi sul tema, il valore aggiunto del report IPPR – dal titolo “*This is a crisis, facing up the age of environmental breakdown*” – consiste nell’analisi dell’interconnessione dei rischi ambientali, sociali ed economici. Fenomeni atmosferici estremi, infatti, possono aggravare crisi già in atto o causarne di nuove, minando la stabilità dei sistemi economici, sociali e politici in maniera ancora più dirompente della crisi finanziaria del 2008. Per esempio, siccità e alluvioni possono ostacolare la coltivazione di piante e distruggere il nutrimento di animali essenziali per l’alimentazione umana: le conseguenze si estenderebbero lungo tutta la filiera alimentare, diventando un problema globale. Le Nazioni Unite hanno stimato che già oggi il deterioramento del suolo e la conseguente perdita di biodiversità hanno influito sulla vita di 3,2 miliardi di persone.

Il cambiamento climatico determina anche la recrudescenza² di criticità in termini di giustizia sociale e internazionale. Gli impatti socio-economici, infatti, non sono omogenei e uniformi: i paesi più poveri sono sottoposti ad uno stress maggiore e lo stesso vale per i gruppi più vulnerabili della società; le problematiche ambientali impattano sulle disuguaglianze di classe, etnia e genere, amplificando i divari esistenti e creandone di nuovi. Qualche dato aiuta a comprendere la situazione. L’Europa e gli USA sono i paesi maggiormente responsabili delle emissioni di CO₂; la metà più povera della popolazione mondiale contribuisce solo al 10% delle emissioni, mentre il 10% più ricco è responsabile del 50%. Anche all’interno dei paesi più ricchi il 10% della popolazione più benestante contribuisce molto più del resto della popolazione alle emissioni di gas serra. I paesi più esposti ai fenomeni atmosferici estremi sono anche quelli meno coperti dai servizi assicurativi: il 99% dei danni economici causati dai disastri naturali nei paesi più vulnerabili non ha copertura assicurativa.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, il settore assicurativo risulta particolarmente esposto agli effetti del cambiamento climatico: l’aumento delle calamità naturali provoca un aumento delle richieste di risarcimento con conseguenti perdite per le compagnie assicuratrici; d’altro canto, l’incremento dei rischi determina un aumento dei premi³, rendendo

1 think tank: letteralmente “serbatoio di pensiero”, cioè un gruppo di persone (un istituto, un ente, una società) che si occupa di analisi di carattere politico, sociale, economico ecc.

2 recrudescenza: significativo aggravamento.

3 premi: le somme che l’assicurato versa all’assicuratore in cambio delle garanzie dell’assicurazione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 105 di 118

- 30 i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone. Sono quindi necessa-
 35 rie innovazioni di prodotto che tengano debitamente conto dei rischi derivanti dal cambia-
 mento climatico e che garantiscano l'accesso ai servizi per le persone più povere. Un esempio
 è rappresentato dalle micro-assicurazioni, caratterizzate da premi molto ridotti, così da per-
 mettere anche a persone a basso reddito di tutelarsi dai danni causati dai disastri naturali.
- 35 Le strategie d'investimento sostenibile e responsabile (o SRI) possono essere adottate
 per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico e supportare la transizione
 verso un modello di crescita economica circolare e a basse emissioni di gas climalteranti.
 Attraverso le esclusioni gli investitori SRI possono escludere dall'universo investibile titoli,
 singole aziende o interi settori esposti ad attività con elevate emissioni di CO₂; per esempio,
 40 è sempre più diffusa la pratica del disinvestimento da titoli, fondi e aziende attivi nel settore
 del carbone. Le masse disinvestite possono essere indirizzate verso settori che contribui-
 scono a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico: all'interno di uno stesso
 portafoglio il disinvestimento può essere associato a investimenti tematici – per esempio
 nel settore delle energie rinnovabili o dell'economia circolare – o a strategie di *best in class*,
 45 privilegiando all'interno di un determinato universo gli emittenti meglio posizionati su temi
 ambientali [...]. Inoltre, gli operatori finanziari possono modellare strategie e scelte d'inve-
 stimento in base all'adesione a norme e trattati internazionali che disciplinano temi con-
 nesi al cambiamento climatico: il caso emblematico è rappresentato dagli investimenti che
 si conformano a scenari di innalzamento della temperatura media globale al di sotto dei 2°,
 50 in coerenza con l'accordo di Parigi⁴. [...] Infine, l'*impact investing* permette agli investitori
 di finanziare fondi, progetti o imprese le cui attività abbiano un impatto ambientale positivo
 misurabile, realizzando contemporaneamente un ritorno finanziario.

(*I rischi socio-economici del cambiamento climatico*, <https://investiresponsabilmente.it>, 14 marzo 2019)

- 4 **l'accordo di Parigi**: è l'accordo, a cui oggi aderiscono quasi duecento Stati, che fu sottoscritto a Parigi nel 2015 con l'obiet-
 vo di contenere l'aumento della temperatura media globale.

1. COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quale impatto hanno i cambiamenti climatici sulle disuguaglianze sociali? Perché?
3. Spiega il significato della frase "l'incremento dei rischi determina un aumento dei premi, rendendo i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone" (righe 29-30).
4. Che differenza c'è tra le strategie di investimento tematiche e quelle denominate "best in class"?

2. PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulle trasformazioni che la nostra società (ma anche ciascuno di noi nella propria quotidianità) dovrebbe mettere in atto per vincere la lotta contro i cambiamenti climatici. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 106 di 118	Rev.00 01.05.2021

LETTERA CONTRO LA GUERRA

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta. Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza –prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove –, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via. Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa – d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro –, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(da: Tiziano Terzani, Lettere contro la guerra, Longanesi, Milano 2002)

Nel brano riportato il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema di come bisognerebbe reagire di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989). La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da avere quando si è colpiti da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 107 di 118	Rev.00 01.05.2021

TIPOLOGIA C

A Norimberga e a Gerusalemme son stati condannati uomini che avevano obbedito. L'umanità intera consente che essi non dovevano obbedire, perché c'è una legge che gli uomini non hanno forse ancora ben scritta nei loro codici, ma che è scritta nel loro cuore. Una gran parte dell'umanità la chiama legge di Dio, l'altra parte la chiama legge della Coscienza. Quelli che non credono né nell'una né nell'altra non sono che un'infima minoranza malata. Sono i cultori dell'obbedienza cieca. [...] Bisogna dir loro che Claude Eatherly, il pilota di Hiroshima, che vede ogni notte donne e bambini che bruciano e si fondono come candele, rifiuta di prender tranquillanti, non vuol dormire, non vuol dimenticare quello che ha fatto quand'era «un bravo ragazzo, un soldato disciplinato» (secondo la definizione dei suoi superiori) «un povero imbecille irresponsabile» (secondo la definizione che dà lui di sé ora). [...] Un delitto come quello di Hiroshima ha richiesto qualche migliaio di corresponsabili diretti: politici, scienziati, tecnici, operai, aviatori. [...] A dar retta ai teorici dell'obbedienza e a certi tribunali tedeschi, dell'assassinio di sei milioni di ebrei risponderà solo Hitler. Ma Hitler era irresponsabile perché pazzo. Dunque quel delitto non è mai avvenuto perché non ha autore. C'è un modo solo per uscire da questo macabro gioco di parole. Avere il coraggio di dire ai giovani che essi sono tutti sovrani, per cui l'obbedienza non è ormai più una virtù, ma la più subdola delle tentazioni, che non credano di potersene far scudo né davanti agli uomini né davanti a Dio, che bisogna che si sentano ognuno l'unico responsabile di tutto. A questo patto l'umanità potrà dire di aver avuto in questo secolo un progresso morale parallelo e proporzionale al suo progresso tecnico.

Lorenzo Milani, *Lettera ai giudici*, 1965 (testo citato da don Milani, *Tutte le opere*, Bruno Mondadori, Milano 2017)

Quello riportato sopra è un passo della *Lettera ai giudici* che Lorenzo Milani (Firenze, 1923-1967) scrisse nel 1965 ai giudici del tribunale di Roma per difendersi dalle accuse di un processo che lo vedeva coinvolto, in quanto aveva appoggiato, contro il parere dei cappellani militari in congedo e contro gran parte dell'opinione pubblica (non solo cattolica) italiana, l'obiezione di coscienza al servizio militare. Per questo motivo Milani venne accusato di istigazione a delinquere.

A partire dal passo proposto, rifletti sul tema dell'obbedienza, basandoti sulle tue conoscenze di studio e sulle notizie apprese dall'attualità. Se vuoi, sviluppa il tuo elaborato riflettendo su: a. il concetto di obbedienza nel campo morale, religioso, civile nel passato e oggi; b. le possibili ragioni positive della disobbedienza; c. il ruolo della "responsabilità" nella scelta della posizione da prendere davanti a doveri e imposizioni.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 108 di 118	Rev.00 01.05.2021

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Liceo Scientifico “Primo Levi”

Classe.....

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Nome e Cognome..... Data.....

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Date le funzioni:

$$f(x) = (hx + k)e^{2x-x^2} \quad e \quad g(x) = hx^2 - x + k$$

- 1) Determinare i valori di h e di k , con h e $k \in \mathbb{R}$, $h \neq 0$, per cui i loro grafici si intersecano nel punto $P(2; 1)$.
- 2) Con $h = 1$ e $k = -1$, verificare che la funzione $f(x)$ possiede un massimo e un minimo assoluti.
- 3) Studiare le funzioni così ottenute e rappresentarle graficamente.
- 4) Verificare che i grafici delle due funzioni sono tangenti nel punto $Q(0; -1)$ e determinare l'equazione della tangente comune.
- 5) Determinare l'area della regione piana A delimitata dai grafici delle funzioni f e g .

Problema 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{-kx}{(1-x^2)^2} \quad \text{con } k \text{ numero reale positivo.}$$

- 1) Si calcoli e rappresenti su un grafico cartesiano il dominio, le intersezioni con gli assi e i limiti, determinando le equazioni degli asintoti. Si stabilisca inoltre se la funzione è pari o dispari e se ne calcoli il segno, rappresentandolo sul grafico.
- 2) Dopo aver verificato che la derivata prima della funzione è $f'(x) = \frac{-k(3x^2+1)}{(1-x^2)^3}$ si stabilisca algebricamente in quali intervalli dell'asse x la funzione è crescente e in quali è decrescente. Si verifichi inoltre che la funzione non presenta punti di massimo o minimo relativi e si tracci un grafico approssimato della funzione.
- 3) Si determini k affinché la funzione $f(x)$ passi per il punto $P(2; -\frac{4}{9})$. Si determini poi (sostituendo il valore di k trovato) l'equazione della retta r tangente a $f(x)$ in P .
- 4) Si calcoli il valore dell'integrale $\int_{-\frac{1}{2}}^0 f(x)dx$ e si determini di conseguenza l'area della parte di piano racchiusa tra la funzione e l'asse x nell'intervallo $[-\frac{1}{2}; \frac{1}{2}]$

Quesiti

1) Determina gli asintoti della funzione: $y = \frac{3x^2 - 2x + 1}{x - 1}$ e rappresentali sul piano cartesiano.

2) Data la funzione $f(x) = \frac{x+1}{e - e^x}$ individua e classifica i suoi punti di discontinuità.

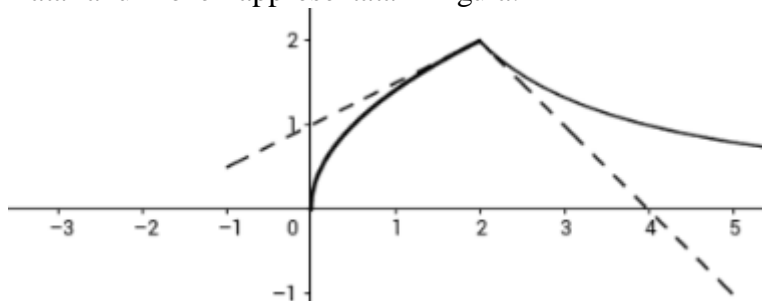
3) Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x & x \leq 2 \\ \frac{bx + 4}{x - 1} & x > 2 \end{cases}$$

Trova a e b in modo che nell'intervallo $[0; 3]$ siano verificate le ipotesi del teorema di Lagrange e determina le coordinate del punto che soddisfa il teorema.

4) Dopo aver illustrato il significato geometrico di derivata, utilizzare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per verificare che la derivata di $3x^2 + 1$ è $6x$.

5) Data la funzione rappresentata in figura:



Determinare, guardando il grafico, i limiti destri e sinistri per $x \rightarrow 2$ sia della funzione $f(x)$ che della sua derivata $f'(x)$. Stabilire se la funzione è derivabile o non in $x=2$, spiegando il perché.

6) Determinare i parametri a, b e c affinché la funzione $f(x) = ax^4 + bx^3 + cx$ abbia un flesso a tangente orizzontale in $F(2; 4)$

7) Data la funzione $y = \frac{\sqrt{x^2+1}}{x}$, calcola i limiti a $+\infty$ e a $-\infty$.

Quali informazioni puoi dedurre dai risultati ottenuti relativamente al grafico della funzione in questione?

8) Tra le primitive della funzione $f(x) = 2x \ln x$ individua quella passante per il punto $P(1; 0)$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

adoperando connettivi pertinenti					
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
 ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 115 di 118	Rev.00 01.05.2021

	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 116 di 118	Rev.00 01.05.2021

Tabella di Conversione del punteggio della prima prova scritta

Esame di Stato 2021-2022

Punteggio in base 100	Punteggio in base 15
20	3
21-24	4
25-29	4.50
30-34	5
35-39	6
40-44	7
45-49	7.50
50-54	8
55-59	9
60-64	10
65-69	10.50
70-74	11
75-79	12
80-84	13
85-89	13.50
90-94	14
95-100	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA : MATEMATICA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Pt. Indic.	Descrittori	Pt.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	Non analizza la situazione problematica o lo fa in modo estremamente frammentario e lacunoso. Non identifica ed interpreta i dati.	0 - 1
		Analizza la situazione problematica in modo incompleto, identifica solo parzialmente i dati, adoperando i codici grafo-simbolici in modo non sempre appropriato.	2 - 3
		Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto, identifica ed interpreta i dati, adoperando i codici grafo-simbolici in modo quasi sempre corretto.	4
		Analizza la situazione problematica e identifica ed interpreta i dati in modo corretto, adoperando i codici grafo-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	Non individua i concetti matematici utili alla soluzione e le strategie risolutive o lo fa in modo inadeguato.	0 - 1
		Individua i concetti matematici in modo incompleto, analizza strategie risolutive in modo parziale e non sempre appropriato.	2 - 3
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo non sempre appropriato.	4 - 5
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo corretto ed appropriato e individua la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	Non sviluppa il processo risolutivo, o lo sviluppa in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 - 1
		Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale ed incompleto, con alcuni errori di calcolo.	2 - 3
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente e corretta, eseguendo i calcoli necessari con qualche imprecisione.	4
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente, con piena padronanza delle regole da applicare, eseguendo correttamente i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato.	0 - 1
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo parziale e incompleto. Utilizza un linguaggio non sempre preciso o rigoroso.	2
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo sostanzialmente corretto, anche se non pienamente completo. Utilizza un linguaggio appropriato.	3
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo corretto e completo. Dimostra padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN VENTESIMI:

/20

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN DECIMI:

/10

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 118 di</i> <i>118</i>	Rev.00 01.05.2021

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 118 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Anna Rosaria TOMA